IL POPOLO ROMANO

ANNO XI. — N. 90 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 31 MARZO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Mentre Guglielmo II si trovava ospite gradito del nostro paese a Venezia, circolavano voci in Germania di imminente crisi tanto nella Cancelleria, quanto nel dicastero degli Esteri. Le voci furono prontamente smentite per quanto riguardava dimissioni già avvenute e si annunciava invece la partenza del cancelliere von Bethmann-Hollweg ai primi del mese per Corfù onde continuare l'esame di una situazione interna, resa ogni giorno più difficile dalla composizione del nuovo *Reichstag*, dove i progetti militari e navali *di già* approvati dal Consiglio federale troveranno una maggioranza sicura soltanto se si faranno proposte accettabili per provvedere alle spese. E tutto ciò, che a tale scopo s'è detto dopo le dimissioni del min. del tesoro Wermuth non ha l'apprezzazione dei partiti, che costituiscono la maggioranza.

Mentre queste gravi decisioni dovranno essere prese dopo Pasqua il nuovo Ministro del Tesoro Kuehn ha ottenuto dal *Reichstag* il bilancio provvisorio e l'approvazione della convenzione degli zuccheri.

— Lo sciopero è pressochè terminato: pochi gruppi di minatori persistono nel non riprendere il lavoro nel bacino della Ruhr nella Slesia.

— In Baviera il Pres. del Cons. Hertling, già capo del centro ha preso capo occasione dalla discussione del bilancio degli Esteri alla Camera per sfatare la leggenda, che egli fosse favorevole al potere temporale del Pontefice e contrario all'alleanza con l'Italia.

***

Il Governo austriaco si trova nuovamente in una situazione difficilissima per i gravi contrasti tra i partiti nella questione della navigazione interna: progetto, che polacchi, cechi ed una parte dei tedeschi vorrebbero esaurire prima di Pasqua, mentre i ruteni ed i tedeschi radicali che hanno visto nel progetto stesso frustrate le loro speranze vogliono impedirlo anche a costo di fare ostruzionismo.

Essendo tutta la macchina legislativa nuovamente incagliata, si ignora, se il gabinetto Stuergkh potrà mantenersi al potere.

— Anche in Ungheria la crisi non è ancora guarita. Il conte Khuen ebbe beni dal Sovrano l'incarico di trovare la base per una nuova combinazione ministeriale, ma non avendo potuto ottenere l'appoggio del gruppo Kossuth senza mantenere quella mozione sulle questioni militari che la corona non crede di poter approvare, un accordo definitivo non fu raggiunto.

Venerdì il Conte Khuen ha convocato in seduta plenaria il gabinetto dimissionario, ma si ignorano finora le decisioni.

— L'arciduca ereditario ha ricevuto a Brioni la visita dell'Imperatore Guglielmo in viaggio per Corfù, visita che ebbe naturalmente carattere famigliare.

***

La Camera francese dopo aver chiuso la discussione sulle interpellanze marocchine con un voto di fiducia al Governo, ha ripreso l'esame della riforma elettorale. E' stato approvato con 280 voti contro 256 un emendamento del radicale Maginel, che diminuisce il numero dei deputati da 597 a 522. Hanno votato a favore gli avversari della riforma elettorale nell'intento di crearle un ambiente ostile tra i deputati minacciati dalla diminuzione di numero. La continuazione è stata rinviata a maggio; ma la sorte della riforma è molto dubbia, specie se occorrerà una seconda lettura.

Le due Camere hanno poi prontamente votato nuovi fondi per i servizi di pubblica sicurezza, data l'enorme impressione destata dovunque dagli ultimi delitti anarchici contro la vita e contro la proprietà nei dintorni di Parigi.

— Fu approvata pure la convenzione degli zuccheri.

***

La situazione dei negoziati franco-spagnuoli per il Marocco è rimasta ufficialmente stazionaria dopo l'insuccesso del terzo controprogetto spagnuolo. Si è deciso a Parigi di mantenersi fermi sulle questioni non concordate, ma da due discorsi di Canalejas, pare che la Spagna troverà modo di cedere senza ferire la suscettibilità nazionale.

A Melilla nuovi combattimenti e disgraziatamente con nuove perdite spagnuole.

***

Il Governo inglese ha cercato di condurre contemporaneamente in porto la mediazione diretta fra proprietari e minatori scioperanti ed il *bill* parlamentare per il salario minimo. La mediazione però ebbe un'altra volta un insuccesso completo e così Asquith ha dovuto affidarsi esclusivamente, per l'azione del Governo, alla sorte del *bill* parlamentare ed anche questo incontrava difficoltà, perchè i conservatori votavano contro e gli altri tanto feroce i *laburisti*, dopo che il governo si era rifiutato di includere nel testo del *bill* le cifre delle tariffe richieste dagli operai.

Tuttavia la maggioranza liberale tenne duro, ed il *bill* fu approvato dalle due Camere. Lo sciopero però ancora continua; pochi minatori hanno ripreso il lavoro e soltanto per la settimana entrante si conta che il lavoro sarà ripreso dalla gran maggioranza.

— La Camera dei Comuni ha votato sulla proposta d'iniziativa parlamentare di accordare il diritto al voto a determinate categorie di donne. La stessa proposta fu approvata un anno fa con 165 voti di maggioranza, ma non fu accettata dal Governo. Ieri in seguito ai recenti vandalismi commessi dalle *suffraghette* la proposta fu respinta con 222 voti contro 208: una lezione meritata alle forme inconsulte di agitazione.

***

La Duma russa si è occupata della riforma elettorale senza tuttavia giungere finora a conclusioni definitive. Fu continuato ad inserire nella riforma giudiziaria disposizioni dirette contro gli ebrei, ciò che provocò una viva agitazione nell'elemento israelita.

— Le richieste della Russia per il ritiro delle truppe turche dal distretto persiano di Urmia furono prontamente esaudite e le truppe turche non restano che nei punti di frontiera, occupati sin dal 1910.

***

Le elezioni turche offrono lo spettacolo previsto da tutti i competitori del paese. Con le solite violenze inaudite è trionfato «*Unione e Progresso*» cerca di mantenere il proprio dominio vacillante. Però si ignora, se dovrà ricorrere al giuoco riuscirà.

In proposito sono sintomatiche le voci di un ritiro *in ogni modo* del gran Visir Said Pascià non appena le elezioni saranno terminate.

La Camera sarà inaugurata dal Sultano con un discorso della Corona il 18 aprile, prima ancora della fine delle elezioni stesse, cosicchè la sessione legislativa non potrà che cominciare più tardi.

— A Samos fu accisa da un propagandista greco il Principe Kopassis Effendi, che reggeva il governo dell'isola dal 1904.

***

In Grecia ebbero luogo le elezioni, che segnarono un nuovo grande e meritato successo della politica saggia, calma e misurata di Venizelos. Il Governo ha 147 deputati contro 31 di opposizione.

— Le potenze protettrici sono nuovamente e fermamente decise ad impedire l'invio da Creta ad Atene dei deputati cretesi e minacciano sens'altro la rioccupazione dell'isola, qualora l'agitazione persistesse.

***

Negli Stati Uniti sono cominciate le elezioni dei delegati al congresso del partito repubblicano, che dovrà designare il candidato presidenziale. Finora sono in prevalenza i seguaci di Taft su quelli di Roosevelt e ciò ha straordinariamente acuito le forme della lotta tra i due partiti tanto che si teme che il seggio presidenziale possa rimanere ai repubblicani ossia al partito dominante da molti anni.

Un bel periodo parlamentare

Nel breve *speech* di chiusura, il presidente della Camera on. Marcora ha sintetizzato in poche parole questo periodo parlamentare che iniziatosi il 22 febbraio scorso con una cattastiscica, solenne manifestazione di patriottica solidarietà, è terminato ieri con una manifestazione ugualmente calorosa ed unanime.

L'on. Marcora ha detto infatti che ascriveva come al ricordo più bello della sua carriera parlamentare l'aver presieduto la Camera dei deputati in queste settimane durante le quali, fra la concordia dei partiti, essa ha compiuto così importante lavoro.

Ed invero la Camera ha fornito al mondo un esempio magnifico non solamente di patriottismo, ma di laboriosità e di serietà, di cui la nazione intera non può non mostrarsi vivamente compiaciuta verso la sua rappresentanza.

Dopo approvato alla quasi unanimità il decreto di sovranità sulle terre libiche, le spese per la guerra e alcune leggi importanti, la Camera esaurì l'esame di tutti i bilanci con una rapidità ed una sobrietà, che, tenuto conto dello speciale momento, le fanno moltissimo onore.

***

Ma ciò che sopratutto va posto in rilievo è il contegno mirabilmente sereno della rappresentanza nazionale in cospetto dell'attuale conflitto italo-turco e del periodo ad esso inerente.

Così la Camera come il Senato — il quale ha pure dimostrato grandissima alacrità conducendo in porto importantissimi disegni di legge — non hanno sollevato interrogazioni, obbiezioni, discussioni che in momento avrebbe reso inopportune. Il Parlamento lasciando al Governo la direzione e la responsabilità degli avvenimenti, si è ben guardato dal suscitare difficoltà od imbarazzi di qualsiasi genere; invece ha col suo voto calorosamente sostenuto il Governo stesso che dal consenso del Paese e del Parlamento trae maggior vigore ed autorità per condurre a termine l'iniziata impresa.

Questo esempio, più unico che raro negli annali parlamentari di qualsiasi paese, costituisce una prova indiscutibile di saggezza politica da parte della nostra rappresentanza così come l'atteggiamento fiero, sereno e calmo ad un tempo del popolo italiano è indice eloquente del livello cui è pervenuta la coscienza nazionale.

Quindi a buon diritto vecchi patrioti e soldati dell'indipendenza come gli on. Marcora e Carcano hanno potuto ieri compiacersi, insieme al Pres. del Consiglio on. Giolitti, del meraviglioso affiatamento che unisce in un palpito solo, in una sola speranza, Re, Governo, Parlamento e Paese — e plaudire all'Esercito ed alla Marina, bene augurando da quel valore che hanno già fatto rifulgere mirabilmente.

Non una voce si è levata discorde a turbare l'emozione intensa dell'assemblea od a rompere l'unanimità di questa nuova affermazione di concordia e di unicità d'intenti.

Così dunque si è chiuso degnamente, come fu iniziato, questo breve periodo parlamentare che rimarrà inancellabile nelle pagine della storia della nuova Italia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ■ sono della notte

■ (S) **Pietroburgo**, 30. La Famiglia Imperiale è giunta a Sebastopoli prendendo imbarco sullo yacht *Standard*.

■ (S) **Costantinopoli**, 30. L'ex-Ambasciatore di Russia a Costantinopoli, Tcharycow, è stato ricevuto in udienza dal Sultano, al quale ha consegnato le lettere di richiamo.

Egli partirà il primo del prossimo aprile.

■ (S) **Rio de Janeiro**, 30. — Il Ministro della guerra gen. Barreto, ha dato le sue dimissioni.

Il gen. Vergueiro è stato nominato in sua vece.

■ (S) **Colonia**, 30 — Roeren, deputato del Centro, ha dichiarato di rinunciare al doppio mandato di deputato al Reichstag e al Landtag.

Dalle sue dichiarazioni risulta che tale decisione è stata presa in seguito alle note divergenze di opinione circa la politica del Centro.

■ (S) **La Paz**, 30. — Il Vicepresidente della Bolivia, Macario Pinilla, è stato nominato plenipotenziario in missione straordinaria al Belgio.

■ (S) **Berlino**, 30. La stampa ha pubblicato una protesta dichiarazione che l'Imperatore avrebbe fatto al colonnello Goethe, ingegnere capo del Canale di Panama, nel senso che sarebbe necessaria una più potente fortificazione sul Canale di Panama.

Si smentisce da fonte autorizzata che l'Imperatore abbia fatto le dichiarazioni che gli sono attribuite.

La crisi ministeriale ungherese composta.

(S) **Vienna**, 30. — L'Imperatore ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio ungherese dimissionario, conte Khuen Hedervary.

L'Imperatore ha confermato in carica Khuen Hedervary e tutti i Ministri del Gabinetto dimissionario. La crisi è così risolta.

■ (S) **Budapest**, 30. Il *Giornale Ufficiale* di domani pubblicherà un Rescritto reale indirizzato al conte Khuen Hedervary, Presidente del Consiglio dei Ministri, nel quale il Re esprime il suo profondo rammarico per la divergenza di opinione prodottasi tra lui ed il Gabinetto circa i suoi diritti di Sovrano garantiti dalla legge, divergenze che hanno determinato le dimissioni del Gabinetto.

Il Rescritto fa notare che il Re, dopo il ristabilimento della Costituzione, ha regnato costantemente in modo costituzionale. Niente è più lontano dal pensiero del Sovrano che limitare il diritto della Nazione di votare il contingente delle reclute; d'altra parte il Re deve essere fermo anche nel mantenimento dei suoi diritti di Sovrano in virtù dei quali può chiamare sotto le armi, in casi straordinari, i riservisti di complemento.

Il Rescritto termina così: Dal momento che la ferma volontà è di mantenere integralmente i diritti costituzionali della Nazione, mi è necessario con la stessa fermezza mantenere nella loro integrità i diritti di Sovrano costituzionale: io non posso esercitare i miei diritti di Sovrano costituzionale se non posso compiere nello stesso tempo i doveri della mia missione.

Il Re invita la Nazione a facilitargli il compimento della sua missione in modo che essa sia compatibile con la sua coscienza e ad assicurare così la continuazione del lavoro costituzionale che si basa sull'accordo tra il Re e la Nazione.

La situazione in Cina

(S) **Shanghai**, 30.— Gli ammutinati di Sut-Chen sembra abbiano obbedito ad una parola d'ordine per rispettare tutti i beni stranieri.

Però parecchi negozi giapponesi sono stati completamente saccheggiati.

Il nuovo Gabinetto cinese.

■ (S) **Pechino**, 30. — Il Ministero è costituito nel modo seguente:

Pr. Ministro ed interim del Ministero delle Comunicazioni: Tang-Chao-Yi;

Affari Esteri: Lu-Cheng-Kxing, ex-Ambasciatore a Pietroburgo;

Interni: Chao-Ping-Chun;

Finanze: Hsiung Hsiling;

Guerra: l'ex-Vicerè di Honcouan, gen. Yuan-Chi-Yui

Marina: Liu-Kuan-Hsung;

Pubblica istruzione: Tsai-Yuan-Pei;

Giustizia: Wang-Tsung-Hui;

Agricoltura: Chen-Chi-Mei.

Il Mi ni ero sarà bene accolto tanto nel sud quanto nel nord della Cina. Esso è nettamente progressista.

Russia ed Inghilterra in Persia.

(S) **Teheran**, 30.— La Gran Bretagna e la Russia hanno inviato nuovamente Saar el Daouleh a consegnare le provincie da lui occupate ed a partire dalla Persia. In mancanza di ciò, Saar non potrebbe più contare su una pensione e neppure sulla protezione delle due potenze, le quali l'avvertirono che la Persia, avendo ora denaro, invia contro di lui forze considerevoli.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 31 (ore 1.10). — Telegrafano da Pietroburgo che una Nota ufficiosa smentisce la voce, raccolta da alcuni giornali esteri, secondo la quale il sig. Saxonoff lascierebbe prossimamente il suo posto.

— Il *Temps* ha da Pietroburgo che, contrariamente alle voci corse circa l'accoglienza riservata che sarebbe stata fatta ai delegati dell'organizzazione macedone, non vi sono politici russi si nutrono per la popolazione macedone le migliori disposizioni.

Questa affermazione ottimista sembra corroborata da una Nota della *Novoie Wremia* sul soggiorno nella capitale russa dei delegati macedoni, i quali sono già partiti per Londra e Parigi.

— Il Principe di Galles arriverà domani sera a Parigi. Egli visiterà il giorno seguente il Presidente della Repubblica, il quale offrirà in suo onore una colazione.

I giornali si compiacciono che il Re d'Inghilterra abbia voluto che il primo viaggio del Principe ereditario fosse fatto in Francia. Ciò varrà a stringere viepiù i vincoli di amicizia tra le due nazioni.

— La Commissione consultiva del contenzioso presso il Ministero degli Esteri, composta di senatori, deputati, funzionari del Ministero degli Esteri, membri del Consiglio di Stato e giureconsulti, si riunirà il 20 pr. aprile per esaminare, dal punto di vista degli interessi francesi, le conseguenze del voto del Parlamento italiano sul progetto di legge per il monopolio delle Assicurazioni.

— L'assemblea degli azionisti della *Société Générale* ha approvato ad unanimità la proposta del Consiglio d'amministrazione per la nomina ad amministratore del sig. Crozier, le cui dimissioni da Ambasciatore di Francia a Vienna sono state accettate la scorsa settimana.

— Si ha da Madrid che si smentisce la voce della probabile partenza dell'Ambasciatore di Francia sig. Geoffroy, voce che aveva prodotto una certa emozione in quei circoli politici.

Nei circoli ufficiali spagnuoli ha prodotto qualche preoccupazione la sopensione dei negoziati franco-spagnuoli.

Mentre il Ministro degli Esteri è partigiano di un indirizzo intransigente, gli altri Ministri spagnuoli sarebbero propensi ad una attitudine di conciliazione. Il Pres. del Consiglio, sig. Canalejas, sarebbe della stessa opinione: egli avrebbe dichiarato di ritenere che il persistere nell'intransigenza non potrebbe che tornare lesivo agli interessi della Spagna.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 30 — *Camera dei deputati (seduta antimeridiana)* Continua la discussione del progetto relativo alla durata del lavoro nelle miniere.

Si approva l'articolo primo stabilente che la giornata degli operai minatori non eccederà la durata di otto ore calcolate dall'ora di entrata degli ultimi operai nella discesa all'ora di arrivo alla superfice dei primi risalti.

La durata è fissata in nove ore per i conduttori dei cavalli, i sorveglianti, i geometri, i macchinisti, i fuochisti e i palafrenieri.

E' approvato l'articolo 4 che autorizza l'ingegnere capo del circondario minerario di accordare deroghe temporanee per ragioni di sicurezza e di difesa nazionale e deroghe non eccedenti i quindici giorni all'anno in ragione di due ore al giorno per necessità occasionali dovute alla penuria di combustibile.

Il governo potrà autorizzare deroghe supplementari.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

■ (S) **Parigi**, 30. — *Camera* – (Seduta pom.). Si approva il progetto di legge che approva la Convenzione per l'unificazione di alcune disposizioni relative all'assistenza ed al salvataggio marittimo, Convenzione conclusa il 23 sett. 1910 a Bruxelles, fra 24 Potenze.

Si approvano i seguenti progetti di legge:

Approvazione della Convenzione internazionale, firmata il 4 maggio 1910 per la repressione del traffico criminoso, noto sotto il nome di tratta delle bianche, fra dodici Potenze;

Approvazione della Convenzione relativa alla istituzione di una Corte internazionale delle prede, firmata all'Aja il 18 ottobre 1907 e del protocollo addizionale firmato all'Aja il 19 settembre 1910.

Si approva poi con 453 voti contro 39 la legge che limita ad otto ore la giornata di lavoro nelle miniere.

Indi la Camera si aggiorna al 21 maggio.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 30. – *Camera dei Signori* – Si approvano il disegno di legge relativo alla proroga della Convenzione degli Zuccheri di Bruxelles ed alcuni altri, tra cui uno sulle mercedi dei ministeri.

RUSSIA

■ (S) **Pietroburgo**, 30. — *Duma* – Gli ottobristi hanno presentato oggi alla Duma una interpellanza al Ministro dell'Interno sul divieto opposto dal Censore postale di lasciare entrare in Russia il giornale tedesco *Vorwaerts* ed il giornale russo *L'Avvenire*, che si stampa a Parigi da Bourzeff, malgrado che queste pubblicazioni fossero *dirette* alla Duma.

L'interpellanza è stata rinviata alla Commissione.

I nazionalisti hanno presentato un progetto di legge che chiede un credito di 50.000 rubli per la spedizione del Capitano Jacdow al polo Nord.

(S) **Pietroburgo**, 30 — La Duma dell'Impero è stata aggiornata al 21 aprile.

PORTOGALLO

— (S) **Lisbona**, 29. — Il Parlamento è aggiornato al 10 Aprile per riprendere i lavori durante due mesi.

(S) **Lisbona**, 30. — (*Senato*). L'ex-Ministro degli Esteri del Governo provvisorio, Bernardino Machado, ha chiesto al Governo se l'accordo verbale conchiuso col Governo spagnuolo per la sorveglianza degli emigrati politici portoghesi stabiliti in Galizia era tempo in vigore e se erano state mantenute le promesse fatte dal Presidente del Consiglio spagnuolo, Canalejas, di espellere o di internare i cospiratori.

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ha risposto che l'accordo verbale suddetto è ancora in vigore per quanto riguarda l'organizzazione consolare e che è soltanto mediante i suoi consoli presso la frontiera che il Governo della Repubblica esercita la sua sorveglianza sugli emigrati.

La tolleranza usata finora dal Governo spagnuolo verso i profughi portoghesi deve attribuirsi da una parte alle pressioni e alle influenze del commercio delle località della frontiera e dall'altra alla convinzione che esiste in tutta la Spagna, che gli emigrati non abbiano alcuna relazione col movimento militare. Il Governo spagnuolo ha sempre agito con perfetta lealtà ed energia quando si è trattato di sequestrare armi e munizioni, lealtà, ed energia, per le quali il Governo della Repubblica aveva il dovere di ringraziarlo.

Il Governo portoghese spera che il signor Canalejas, di fronte alle prove che gli sono state fornite dalla Legazione di Madrid di vari delitti premeditati dagli emigrati, agirà con maggiore energia e decisione verso questi ultimi.

L'oratore ha terminato assicurando che il Governo della Repubblica nutre vivo desiderio di conservare l'amicizia della Spagna e di mantenere, come ha fatto finora, il massimo rispetto verso le istituzioni spagnuole, come desidera di veder rispettate quelle del Portogallo.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli.

TRIPOLI, 29 ore 23,50 (*Ufficiale*) — Situazione invariata a Tripoli e ad Homs.

Le più accurate informazioni assunte intorno ai nostri prigionieri al campo nemico confermano che questi, oltre la Missione Sanfilippo sono cinque, e cioè il caporale Gargano Beniamino; i bersaglieri Gamparini Cirus, soldati Proserpio Paolo, Biffi Antonio tutti del 93° fanteria scomparsi nel combattimento del 10 novembre 1911 e soldato Corini Nicola lancieri Firenze, scomparso il 12 gennaio 1912. Un sesto sarebbe morto di tifo.

Questi prigionieri, insieme con i membri della Missione Sanfilippo e con tre ascari eritrei, sarebbero stati trasferiti da Garian, dove le condizioni sanitarie sono pessime, a Yeffren.

■ (S) TRIPOLI, 30. E' morto nel Gharian un membro della Croce Rossa tedesca ed altri cinque sono ammalati di tifo.

Corre voce che alcune carovane siano state depredate, una dai Tarhuna, un'altra, composta di mercanti tunisini, presso Bir Terrin, dai Muaïl. Da Fonduc Ben Gascir sarebbero partiti armati per punire i razziatori.

***

TOBRUK, 29. (*Ufficiale*) — Oggi il nemico ha pronunciato un attacco contro i lavoratori del nuovo forte. Venne respinto dopo un'ora di fuoco con perdite. Da parte nostra un soldato lievemente ferito.

Una carovana di circa quaranta cammelli che passava entro il raggio delle nostre opere è stata danneggiata e dispersa a colpi di cannone.

BENGASI, 29 (*Ufficiale*) — Nessuna novità.

DERNA, 29 (*Ufficiale*) — Ritornati piroscafi, ripreso scarico.

Nessuna novità.

Contrabbando di guerra in Tunisia

Alcuni giornali riproducono talvolta da giornali stranieri, notizie incaute relative al rifornimento di armi e munizioni dalla Tunisia agli arabo-turchi e ne traggono motivo per inginste censure all'azione della Francia.

Siamo in grado di assicurare per informazioni precise avute che, in conformità alle istruzioni del Governo francese, le autorità del Protettorato fanno quanto è possibile per reprimere il contrabbando di guerra.

Possiamo aggiungere che i rapporti tra i Governi italiano e francese sono amichevoli e cordiali e che il Governo italiano non dubita che la Francia applicherà nelle sue relazioni con l'Italia, in tutto e per tutto gli accordi italo francesi del 1912, con lo stesso spirito amichevole, con il quale l'Italia li ha applicati nei rispetti della Francia.

Banche e Società

BANCA D'ITALIA

Ieri ebbero luogo le assemblee straordinarie e ordinarie: la prima, per alcune modificazioni ad aggiunte allo Statuto; la seconda per l'approvazione del bilancio dell'anno scorso e per la nomina di cinque Reggenti e dei Sindaci.

Le assemblee sono state presiedute dal comm. Enrico Rossi, Pres. del Cons. Superiore della Banca. Il comm. Silvio Simioni, Ispettore Generale del Tesoro, rappresentava il Ministero.

Sono intervenuti, personalmente o per procura, 1340 azionisti possessori di 162326 azioni, aventi diritto a 6038 voti.

L'Assemblea ha accolto con manifesti segni di approvazione e con vivi applausi la parte della relazione del Direttore Generale relativa alle modificazioni allo Statuto, rese necessarie dalla istituzione in Libia di stabilimenti della Banca.

Vivamente applaudita è stata pure la parte, nella quale il Direttore Generale ha chiarito nettamente l'azione dell'Istituto nella distemazione delle Società siderurgiche.

La fine della lettura della relazione del Direttore Generale è stata accolta da un lungo applauso.

— Aperta la discussione sulla modificazione ed aggiunte allo Statuto della Banca, esse vennero approvate all'unanimità, con un ordine del giorno dell'avv Giovanni Villa.

L'Assemblea approvava quindi pure all'unanimità, il Bilancio al 31 dicembre 1911 ed il conto profitti e perdite.

Procedutosi, per appello nominale, alla votazione per la elezione dei cinque membri del Consiglio Superiore e dei Sindaci, sono risultati eletti

per il *Consiglio Superiore* i sigg:

Baldwin comm. **Giuseppe,**
Besio comm. **Giustino,**
De Vecchi comm. **Massimo,**
Grasso cav. **Vittorio,**
Solari comm. **Pietro,**

e *Sindaci effettivi* i sigg.:

Artom comm. **Vittorio,**
Brusomini comm ing. nob. **Eugenio,**
Cornaglietto cap. uff. ing. **Giuseppe,**
Marocco cap. avv. **Domenico,**
Viale comm. **Davide,**

e a *Sindaci supplenti* i sigg.

Conti comm. dott. **Giovanni,**
Havano rag. **Emanuele.**

BANCO DI ROMA
Capitale 150 milioni versati

Sotto la presidenza del sig. Ernesto Pacelli, presidente del Consiglio ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria per il resoconto dell'esercizio 1911, alla quale assistevano una vera folla di azionisti. Erano presenti tutti i membri del Consiglio.

Letta dal presidente la Relazione, fu interrotta spesso da applausi e salutata infine da una vera ovazione.

Parlarono vari azionisti, tra i quali applauditissimo il nuovo senatore Felice Santini, il quale trattò gio l'opera provvida ed efficace che svolge il Banco in Tripolitania, opera molto apprezzata da tutte le autorità e dalla popolazione per i servizi veramente utili che rende l'Istituto ed il quali ha contribuito moltissimo l'attività spiegata con molta intelligenza dal direttore di quella sede, comm. Bresciani, il quale spiega un'ammirabile alacrità nello svolgimento dell'indirizzo e delle istruzioni dell'Amministrazione Centrale.

A tutti rispose il Presidente sig. Ernesto Pacelli col dare le maggiori spiegazioni sull'opera che intende di proseguire il Banco, opera d'indirizzo positivo, che non deve alterare, anzi deve ormai, dopo aver compiuto la sua difficile e laboriosa iniziativa, restringere il programma di attività che compete ad un Istituto bancario, ocadiuvando quanti si propongono di svolgere nelle nuove terre con seri propositi, serie intraprese.

L'assemblea accolse con unanime favore la proposta del Consiglio di portare il capitale sociale da 150 a 200 milioni e si chiuse con un plauso generale al Consiglio.

Daremo in seguito la Relazione del Consiglio.

Il dividendo per l'esercizio 1911 è stato approvato, come per gli anni precedenti in L. 7 per ciascuna azione.

BANCO DI SICILIA.

■ (S) **Palermo**, 30. Si è riunito oggi il Consiglio Generale del Banco di Sicilia.

Il Direttore Generale comm. Verardo, ha fatto l'esposizione annuale.

FERRIERE ITALIANE.
Capitale versato 24 milioni.

Ieri nella sede propria ebbe luogo l'assemblea generale della Società delle Ferriere italiane, presieduta dal comm. Enrico Rava.

Erano rappresentate 33.341 azioni.

Fu approvato a voti unanimi il resoconto dell'esercizio 1911 e nominato il Collegio dei Sindaci.

Daremo in seguito la Relazione e il Rapporto dei Sindaci.

SOCIETA' NAZ. DI FERROVIE E TRAMVIE
Cap. versato 8 milioni

Ieri, 29 marzo, sotto la presidenza del comm. Giacomo Castelbolognesi, presidente del Consiglio di Amministrazione, si è riunita l'assemblea generale degli azionisti della Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie – Anonima con sede in Roma.

Fra presenti e rappresentati presero parte alla Assemblea n. 36 azionisti con 24.407 azioni. I depositi ammontavano a 26.818 azioni.

Data lettura della Relazione del Consiglio e del Rapporto dei sindaci fu approvato all'unanimità il Bilancio e il Conto Rendite e Spese, fissando il dividendo di L. 11 (undici) per cadauna azione da L. 200, dopo aver fatto fronte a tutti i pesi e obblighi statutari.

Il dividendo sarà pagabile dal giorno 10 aprile p. v.

Furono eletti **Sindaci effettivi** i signori: cav. uff. dott. Carlo Grillo, ing. Tommaso Lavezzari, cav. ing. Giuseppe Lenci.

ed a **Sindaci supplenti** i signori: ing. cav. Eugenio Bassani, ing. cav. Ettore Klein.

Il diario della guerra (1)

Settembre

Deliberato nel giorno 26 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sifuranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vera forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana a cominciare dal 10.

Novembre

Si richiamano alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e cessano della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidié e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 18, 21, 23 e 25 a Bengasi; 23 a Tobruk, il 7 il 16 e il 26 a Derna.

Il 6 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità; l'1, 14, 20 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargarasch.

Il 17, 19, 24, 27, bombardamento di Zuara, Akaba, Moka, e Glabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignon*.

Febbraio

1, 3, 14. — Bombardamenti costa araba.

24. — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. — Avviaglie a Tripoli.

11 battaglia e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. — Attacco notturno ad Homs e il 27 occupasi one del Merghebi.

2, 5. — Avviaglie a Gargaresc.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

1. — Giunge ad Azisiah seconda spedizione Mezzaluna rossa. Generale Ciancio assume carica di capo di stato maggiore corpo di spedizione.

Giungono a Bengasi da Anglia notizie di neutralità delle tribù locali e dei Senussi.

Nella notte 1-2 scontro di predoni con nostri arabi nell'oasi di Tagiura.

Ricognizioni assicurano che Fethi bey è a Suani ben Aden; Nessciat bey a Fondico ben Gueder; un nuovo campo si è formato ad El Atiala. Elogio dei Re ai vincitori del Mergheb.

2. — Nella notte 2-3 trecento arabi attaccano a ridotta n. 3 a Gargaresc e sono respinti.

3. — Giuramento sul Corano degl'indigeni della banda del Garian.

Cruento combattimento a Derna iniziato alle 7 e durato fino a notte.

4. — Mucre a Taranto il vice ammiraglio Aubry. Una torpediniera italiana bombarda i forti di Scerik Saidi; un incrociatore bombarda Duleb, Festa dei Marabutti con intervento nostre autorità.

Nella notte precedente gruppi di arabi su larghissimo fronte fanno fuoco contro le difese di Ain Zara. Il capo dei Senussi di Tripoli visita il Prefetto Mensinger.

Ricognizione del battaglione eritreo con incontro del nemico a Bir Rodan Scerif.

5. — Prima ascensione dei dirigibili P. 2 e P. 3 a Tripoli. Prima ricognizione della banda del Garian.

Scopesi gli sbarchi a Bengasi per mal tempo.

6. — Attacco notturno del Mergheb iniziato alle ore 22 del 5.

Il Ministero della Guerra delibera il congedamento della classe 1888 a datare dal 20 corrente in Italia. e del 1. aprile in Libia.

7. — Comincia a funzionare a Tripoli il nuovo faro automatico visibile a 26 miglia di distanza.

Il campo nemico a Derna è trasportato più lontano.

Ricognizione di più battaglioni con artiglieria a sud della ridotta « Foisi » a Bengasi.

8. — Il generale Coardi di Begnasco (Cavalleria) è destinato a Tripoli.

9. — Secondo notizie turche lo Scerieco Saiful ha sconfitto i Djimana, partigiani dell'Iman Yahia.

10. — 1600 arabi con gruppi di regolari turchi attaccano una ridotta d'Ain Zara. Ripresi gli sbarchi a Bengasi.

11. — Il 340, il 20° ed il 21° fanteria son due battorie respingono un violento attacco a Tobruk.

La Camera italiana approva le spese di guerra in 215 milioni a tutto febbraio. Tutta flotta aerea fa ricognizioni a Tripoli.

12. — I dirigibili lanciano bombe sui campi nemici tra Zavia e Bir Tersina. Sette battaglioni tratti dai reggimenti 4. 87. 63 e 79 con cinque batterie e quattro squadroni più il reparto savari escono dalle grandi ridotte di Fojat e battono masse nemiche forti di più di 6000 uomini con artiglieria. Giunge notizia della missione Sforza del Garian.

13. — S'inaugura in stazione radiotelegrafica fissa a Bengasi.

La *Varese* sparata contro una carovana di 200 cammelli ad ovest di Tobruk.

14. — La mahalla di Tarhuna si è spostata verso l'ardi Rebea.

16. — Felice esperimento di voli notturni con areoplani a Bengasi.

Promozione per straordinario merito di guerra del gen. Ameglio.

— Sassi-Charama capo gruppo del Yefren attacca con trecento arabi alle ore 4 la ridotta n. 3 di Gargarasc.

Il Ministro San Giuliano consegna agli ambasciatori delle grandi potenze un promemoria contenente, in risposta al passo fatto da loro il 9 corrente, le condizioni alle quali l'Italia consentirebbe alla cessazione delle ostilità.

18. — Gruppi nemici respinti dall'artiglieria a Derna.

19. — Lancio di bombe dai dirigibili su Suani ben Aden e da un areoplano sul campo nemico presso Bengasi.

Lancio di bombe nel campo nemico a Bengasi

20. — La banda del Garian arresta 30 arabi nel Sahel di Tagiura.

21. — Vento forte a mare agitato a Tripoli.

Uno shrapnell turco giacente nella batteria Hamidié scoppia uccidendo 4 soldati e ferendone altri.

La ferrovia raggiunge il forte S. Barbara ad Ain Zara.

22. — Rientrano a Tagiura molte famiglie da Gefara.

23. — Mare impedisce sbarchi a Tripoli e a Bengasi.

24. — Cominciano i lavori del tronco ferroviario per Tagiura. Avviaglie a Tobruk.

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

28. — La banda del Garian è portata a 17 capi, 11 sottocapi e 178 gregari.

26. — Sfilata a Tripoli l'giuramento dell'arco di Marco Aurelio.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

R. D. col quale viene approvato un elenco di assegnazioni concesse sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, ad alcuni Comuni della Provincia di Reggio Calabria colpiti dal terremoto.

RR.DD. riflettenti: Trasformazioni di Monte pegni e di Monte frumentario – Applicazione di tasse famiglia – Soppressione di posti notarili – Approvazione di statuto – Liquidazione di rendite di beni devoluti al demanio.

Rel. e R. D. per la proroga del termine di ricostituzione del Consiglio d'amministrazione della Comunanza agraria di Civitella del Pazzi.

R. D. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Reggio Calabria.

Decr. min. che autorizza la fabbricazione in biglietti da L. 1000 della Banca d'Italia per un valore di lire 180.000.000.

Disposizioni nel person. dipendente dal Min. P. e T.

Riepilogo generale dei casi di malattie infettive del bestiame verificatisi nell'anno 1911 e relativo confronto con quelli verificatisi nell'anno 1910.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 19 al 25 febbraio 1912.

ooo

R. Esercito. Sono collocati:

a riposo. Impallari cav. Ludovico, maggiore 6° fant.; Calenda di Tavani nob. Gustavo, e Tinozzi, cav. Luigi, capitani rispettivamente di fanteria e di artiglieria, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria: Agnini nob. Luigi e De Leone cav. Leonello, maggiori di amministrazione Novelli Andrea capitano di amministrazione.

in aspettativa: tenenti Cantoni Marra Girolamo cavalleggeri Treviso e Pisapia Giacchino 1° artig. montagna (mutori di famiglia); Failla, giuocatore capitano genio (infermità); Zuccaro Publio, capitano 8° art. fortezza; Perata Alfredo, tenente 35° fant.; Caretti Attilio tenente lanciori Novara e Berardo Floro tenente 2° art. montagna (sospensione dall'impiego).

Il tenente Romanelli Alfonso del 10 bers. è dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nel ruolo di complemento.

Il tenente Sorito Ermanno del 17° fant. è radiato dai ruoli per riportata condanna.

Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Negrotto cav. Michele al 7° bers., i tenenti Calabrese Nicola, artiglieria e Noce Giovanni (corpo sanitario) al 1° art. fortezza.

Sono promossi al grado superiore:

Straordinariamente, **per merito di guerra** il ten. Valtancoli Giulio dell'88° fanti, il sottotenente Sicca Luigi del 2° alp. ed il sergente maggiore Ardoino Luigi dell'11° bers. nominato sottotenente;

per turno normale, i ten. colonnelli di artiglieria Gentile cav. Guglielmo e Piccini cav. Stefano; nominati rispettivamente comandanti il 36° ed il 26° regg. art. campagna; il capitano del genio Zambello Celestino della direzione d'Ancona ed il sottotenente Cavalli Cesare del 74° fant.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 30 (ore 3): — Oggi ebbe luogo l'assemblea degli azionisti della Manifattura Tosi di Busto Arsizio. Dopo intesa la relazione del Consiglio d'Amministrazione, fu votata la svalutazione del capitale sociale ridotto a quattro milioni di lire. Le azioni da L. 250 vengono quindi ridotte a L. 125.

Alessandria, 30 (ore 11.15): — Ieri nel gran cortile dell'Associazione costituzionale, 3000 perso e in gran parte elettori parteciparono ad un comizio cui parlarono il conte Zoppi, il comm. Sabbione, Giovanni Rovelli ecc.

Stasera avrà luogo un altro grande comizio in cui parleranno gli on. Frascara, Chimienti, Buccelli Gallenga ed il candidato avv. Ferrero.

Furono prese severe disposizioni per impedire eventuali violenze da parte dei socialisti.

Torino, 30 ore 15.35. — La *Stampa* dice che l'on. Giolitti è atteso a Torino subito dopo la chiusura della Camera. A quanto sembra, egli si recherà a Cavour, dove si tratterrà una diecina di giorni se gli avvenimenti non lo richiameranno più presto a Roma.

Italia Centrale.

Siena, 30. — Ieri ebbe luogo la seduta pubblica del Consiglio comunale, il Municipio e con nobili ed ispirate parole rinnovò i sentimenti della più viva riprovazione per l'ignobile attentato contro gli Augusti Sovrani.

Il cons. repubblicano avv. Ezio Martini, si associò al Sindaco e tutti stigmatizzarono l'attentato contro il Capo dello Stato che gode meritatamente la fiducia di tutti gi italiani.

Le parole del Sindaco e del cons. Martini furono vivamente applaudite.

Città di Castello, 30. — Una grandiose dimostrazione patriottica ha avuto luogo in onore dei reduci dall'Africa, tenente Rolla, l'Umberto Zaninga della R. Marina e Domenico Baldelli, bersagliere dell'11 regg. ferito a Tripoli. Fuvvi un banchetto, cui parteciparono tutta la cittadinanza tranne la Rappresentanza del Municipio bloccardo-massonica.

Pronunciarono discorsi applauditissimi tra un'ovazione entusiastica per l'esercito ed al Re il prof. Cordelli, l'avv. Corlucci, il cav. Corsi, i proff. Chiari, e Tommasini.

Un'imponente dimostrazione accompagnò il marinaio Taurigno ripartente per Napoli. Alla stazione gremita di popolo, parlò tra vivi commenti il prof. Cordelli. Dopo una nuova entusiastica acclamazione all'Esercito, alla Marina, ed al Re il treno partì al suono della Marcia Reale.

Italia Meridionale

Napoli, 30 (ore 18): In seguito alla scoperta di gravi malversazioni in danno dell'amministrazione dei tabacchi venivano lo scorso anno denunziati parecchi impiegati della fabbrica di San Pietro ad Aram. Le indagini esperite dall'Autorità giudiziaria condussero al rinvio dinanzi al giudice istruttore di 27 persone addetto alla fabbrica o che con questa avevano relazione.

Ora, dopo lunga istruttoria, che ha accertato un danno per lo Stato di circa L. 10.000, la Camera di Consiglio ha emesso ordinanza, con la quale, mentre proscioglie nei degli indiziati, rinvia tutti gli altri al giudizio del tribunale per rispondere di furto e di peculato continuato.

Provincia Romana

Roccacasca de' Volsci, 30 — Per ragioni di gelosia vennero stamane a diverbio i coniugi Luigi Sacchetti e Maria Laurenti. Al rumore accorsero due altri coniugi, tali Giuseppe e Maria D'Ambrogio e cercarono di mettere pace. Ma il Sacchetti, imbestialito, se la prese con loro ed inferse due coltellate alla Maria D'Ambrogio, che dovette essere trasportata in grave stato all'ospedale.

Il Sacchetti, tornato recentemente dall'America, dove si era rifugiato perchè colpito da condanna a 18 mesi di reclusione per lesioni, è latitante.

Sant'Oreste, 30: Col concorso delle Autorità, della scolaresca e di gran folla di popolo ebbe luogo ieri nel nostro paese la festa degli alberi. Il corteo formatosi presso il Municipio, percorse la via dei prese e si recò al viale Jacopo Barozzo, dove si svolse la festa. Parlarono applauditi il segretario, sig. Angelini, il cons. com. ing. Moroni e il cav. Silocchi Quindi gli alunni delle scuole cantarono l'inno di Mameli.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 31, con le sotto-indicate stazioni:

Italia, (Anchor-Line) e *Cairo*, con Capo Male — *Marsa e Canopic*, con Capo Male ed Isola Chiesa — *Oranie*, con Capo Male e Capo Sperone — *Friedrich der Grosse*, con Capo Male — *Lusitano*, con Ponza ed Isola Chiesa — *Ancona*, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani — *Derbyshire*, con Forte Spuria e Taranto — *Mantua*, con Taranto, S. Maria di Leuca e S. Cataldo.

Prezzo del frumento nei principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale - 31 marzo 1911 - —

MERCATO	1908	1909	1910	1911	1912
	29	12	30	12	30	12	30	12	1	2	2	3
Parigi	22.35	23.50	27.62	25.83	26.04	26.27
Berlino	20.—	20.10	25.31	23.46	27.35	27.—
Vienna	26.60	26.50	25.—	23.75	25.70	25.75
Budapest	26.42	26.—	22.96	21.48	21.58	21.52
Londra	20.50	25.10	26.07	23.91	24.70	24.60
New-York	23.75	23.80	25.47	18.34	20.09	20.26
Chicago	19.50	20.30	17.36	17.94	19.76	19.16
Odessa	20.10	—	—	16.—	19.38	20.26
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri, mentre a Parigi e ad Odessa segnarono lievi rialzi, negli altri mercati invece, segnarono ribassi, anche di mediocre importanza.

Le richieste, generalmente, furono molto attive, tanto pel consumo, quanto per la speculazione.

Secondo *L'Evening Corn Trade List*, il frumento disponibile in Europa alla data 25 marzo, ascendeva, comprese le quantità viaggianti, ad ettolitri 26.245.000 contro 36.579.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America la quantità di frumento pronte per l'esportazione, il 23 marzo erano di oltre 28 milioni e mezzo di ettolitri, mentre nel decorso anno, allo stesso sempo, oltrepassavano, di poco i 16 milioni 200 mila.

Le quantità viaggianti con destinazione verso l'Europa, il 25 marzo si calcolavano a 5.825.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90) ; di cui 3.826.000 diretti per l'Inghilterra e 1.999.000 per continente; mentre nel passato anno, alla stessa data, erano in complesso, di quarters 7.130.000.

Da Amburgo giungono notizie sulle condizioni atmosferiche che si mantengono favorevoli alle seminagione in tutta l'Alemagna.

Nell'Olanda, invece, l'eccessiva umidità nuoce alle semine dei grani primaverili.

Dal Canadà telegrafano che la mite temperatura anticipa il disgelo sul Ssint Laurent e facilita il trasporto dei grani.

In Italia, nella settimana decorsa, i mercati del grano si mostrarono generalmente animati. La derrata offerta fu abbondante in alcuni luoghi, insufficiente in altri. Gli affari conclusi, però, non furono più numerosi, nè importanti a causa della elevatezza dei prezzi, i quali si aggirarono fra L. 31.00 e L. 32.50 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle L. 33.00 per quelli esteri.

Lo stato delle campagne

Il Ministero dell'Agricoltura comunica il seguente riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di marzo:

Nell'Alta Italia la decade fu piovosa e ciò determinò una interruzione nei lavori campestri, ed, in particolare nella pratica delle semine primaverili. In gran parte del Veneto è ormai sentito il bisogno di un periodo di tempo asciutto. In grande orrore rigogliosi i prati e gli erbai sono ricchi di erbe. Al Centro lo stato dei campi è nell'insieme soddisfacente; sebbene la vegetazione sia, specie nel Lazio, troppo precocemente avanzata, e in molti luoghi delle Marche, risenta il difetto di umidità. Continua la manovra di peggio ristoratrice nella Regione meridionale adriatica, con danno sensibile delle colture erbacee; al contrario assai soddisfacenti sono le condizioni delle campagne nella Regione meridionale mediterranea.

Nelle isole i cereali si trovano in buono stato dei foraggi ed i pascoli si giovereebbero di ulteriori pioggie.

In tutta Italia le piante da frutta continuano a fiorire in buone condizioni e la vite germoglia promettente.

Disastro ferroviario a Milano

(S) **Milano**, 30 — Il treno di lusso Vienna-Nizza, diretto a Milano, alla cui stazione doveva arrivare alle 4, giunto a pochi metri dalla stazione di Melzo ha deviato. Alcuni vagoni si sono rovesciati sulla scarpata.

Secondo le prime notizie il treno di lusso sarebbe entrato in un binario, sul quale era fermo il treno merci 5068 partito da Milano, che appunto attendeva il passaggio del treno di Vienna per proseguire sulla linea di Bergamo. Il treno di lusso andando a cozzare contro merci. L'urto fu violentissimo ; alcuni vagoni del treno di lusso si ca povolsero, altri si rovesciarono sulla scarpata.

Lungo mentodei viaggiatori, svegliati di soprassalto, è stato enorme.

Da Melzo sono stati richiesti urgentemente soccorsi sanitari e materiali per lo sgombro della linea.

Dalla stazione centrale alle 4,27 sono partiti su treni di soccorso il capo stazione cav. Rigoli, medici dell'ispettorato sanitario, ingegneri e manovali con attrezzi necessari per lo sgombro della linea.

Milano, 30 — Ulteriori notizie recano che vittime del disastro sono il macchinista e il fuochista del treno di lusso, rimasti uccisi, sei agenti ferroviari ed un viaggiatore feriti. I feriti non sono gravi.

Si è subito proceduto all'invio di un treno di soccorso ed è stato immediatamente regolato il servizio dei treni, facendo passare per la via di Lodi i successivi treni di lusso ed operando il trasbordo a Melzo per gli altri treni.

E' stata iniziata un'inchiesta per stabilire in modo preciso le responsabilità

Alla direzione stazione principale Cav. Rigoli, sono sul posto il capo-divisione comm. Serani, gli ispettori delle ferrovie, ingegneri Segala e Confalonieri, ed altri funzionari.

I danni dei materiali sono rilevanti.

Anche alla Centrale di Milano si sono prese sollecitamente i provvedimenti del caso e sono accorsi subito gli ispettori cav. Aguilla e cav. Pasquino e numerosi capi-stazione.

(S. **Milano**, 30 — Gli agenti del personale viaggiante rimasti feriti sono : Cenati Domenico, capo conduttore del treno di lusso, Buratti Carlo, capo conduttore Chiese Guglielmo, frenatore, Sanzonetti Primo, frenatore, Testa Adolfo, frenatore ; ed i seguenti agenti del wagons-lit: Savero Francesco, Ricchebuono Bernardo, Klinger Rodolfo; dei feriti pesuno è grave.

I viaggiatori del treno di lusso Vienna-Nizza in numero di 33 sono rimasti tutti incolumi.

L'assistenza è stata praticata sul posto ed a Milano dai funzionari del Servizio Sanitario delle Ferrovie.

RADIOTELEGRAFIA.

Una vittoria della Compagnia Marconi.

(S) **Londra**, 30.— Il 25 corrente la Compagnia Marconi asseriona ha vinto la causa da essa intentata contro la *United Wireless Telegraph Company* e la *Clyde Steamship Company* per infrazione del brevetto Marconi N° 7777. In virtù di questa nuova vittoria giuridica, le 800 stazioni radiotelegrafiche navali e le 70 stazioni terrestri, costruite e controllate dalla «United Wireless Telegraph Company», passano nelle mani della Compagnia Marconi.

La Compagnia soccombente riconosce inoltre gli effetti del giudizio emesso contro di essa anche per le stazioni della «United Wireless Telegraph System» impiantati su navi di bandiera inglese, così che anche tutte queste installazioni diventano proprietà della Compagnia Marconi.

Questa decisione conferma il giudizio emesso dal Giudice Parker in favore della Compagnia Marconi contro la «British Radio Telegraph and Telephone Co.» nel febbraio del 1911; per l'infrazione del Brevetto Marconi N° 7777, e dà lo stesso valore ed inconcussa validità al corrispondente brevetto americano.

In tal modo rimane stabilita legalmente e in America e in Inghilterra la priorità e la validità dell'invenzione di Guglielmo Marconi, che è fondamento a qualsiasi sistema di telegrafia senza fili veramente pratico.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corso. — Oggi, domenica 31 alle 16, ultimo concerto diretto da Bruno Walter col seguente programma:

Mahler — 1ª sinfonia in do magg.

Strauss — *Don Chisciotte* — variazioni fantastiche sopra un tema cavalleresco.

Wagner — *La Walkiria*, Addio di Wotan e incantesimo del fuoco.

Lo Stabat dei Boccherini all' Apollo.

Mercoledì 3 aprile alle ore 16 il valente maestro cav. Cristiani eseguirà con una imponente massa corale ed orchestrale lo *Stabat Mater* del Boccherini.

Faranno parte del programma anche : *La Carità* ed un *Preludio religioso* di Rossini. il *Te Deum* di Sgambati.

L'interessante concerto richiamerà molto pubblico colto ed appassionato, anche perchè ha uno scopo filantropico nell'interesse di istituzioni scolastiche.

— I biglietti sono in vendita mercoledì 3 aprile, al teatro Apollo.

L'Ungheria all'esposizione d'arte di Venezia

(S.) **Venezia**, 30 — Anche l'Ungheria concorre in modo largo e degno alla X Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia.

Il sontuoso padiglione ungherese costituito dall'architetto Alpari è stato diviso in sette sale che saranno disposte altrettante collezioni di pittori rinomati e cioè Gustavo Magyar Maanheimer, Aladar Korosfoi, Lodovico Szlanyi, Giulio Kosztolanyi, Ugo Poll, Oscar Glatz, Alessandro Uyihassy.

Si aggiungerà ad esse una squisita raccolta di opere plastiche.

Le sale saranno elegantemente arredate e abbellite da scelti lavori d'arte decorativa.

SPORTS

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

XI GIORNO DOMENICA 31 MARZO

I. Corsa - **Steeple Chase internazionale** - ore 14.30 - L. 5000 — m. 4000

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino.*
March. G. Marigonli	Ripetela.	g. nera m. b. reiete
March. G. Marigonli	Vieille Roquaise.	g. nera m. b. velsetz.
T. Marino Cracciolo Marte.		g. r. par. crocc bl. b. r.
Sir Rholand.	Lawrony	g. b. stris. bian. viel.

II. Corsa - PREMIO ESQUILINO - L. 3000 - M. 1600-Ore 15.

(Handicap discendente)

Scuderia.	*Cavallo*	*Fantino.*
Chiosetti Da Zara	Dondina	g. Ilia cerv. bruc. b. st.
Antonio Dell'Acqua	Il Bene	g. b. nero trac. gialla
Razza di Bezzate	Varese	g. ros. cav. bian. b. ros.
Razza di Bezzate	Stige	g. ros. cav. bian. b. r.
Sir Rholand.	Deckso	g. b. a stric. bian. viol.

III. Corsa - Premio MONTE CELIO - L. 2000 - M. 1400 - O. 15.30

(Corsa vendere - Gentlemen Riders)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir. Rholand.	Avinglaw	g. b. stris. bian. viole
Bar. Giacomo Treves.	Sardanapalo	g. ros. cav. bien b. bian.
Ten. D. Viradli.	Angana.	g. ros. cerc. cerv. b. ner.
Scuderia Pinciana	Sioram	g. stris. bian. verd. br.
Giannelli Vicardi	Frisano	g. bian b. rosso.
Dino Philipsoni	Prophet	g. blen cerc. ros. b. bla.
Francesco Simonetta Gelsi		g. paglino. b. scarlat.
Francesco Simonetta Visconia		g. paglino b. scarlatto.

IV. Corsa - **Premio Albano** - L. 8000 - M. 2000 - Ore 16

(Handicap discendente)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino.*
Conte C Canevaro	Votre Altesse	g. ros. m. bianc. b. v.
Scuderia Pinciana	Lyblen II.	g. viola b. bianco.
Chimelli Da Zara	Bancaillall	g. lill. cerc. bruc. b. n.
Razza di Bezzate	Gigino	g. ros. cav. bian. ros.
Razza di Bezzate	Lancelot III	g. rose. cav. bian. ros.
Alberto Chantre	Augerna	g. ner. alam. or. b. ros.
Sir Rholand	Stramboli	g. b. stris. bian v. viol.
Sir Rholand	Fiorello	g. b. stris. bian violet.

V. Corsa - PREMIO PALATINO - L. 2300 - M. 1200 - Ore 16.30

(Corsa a vendere)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino.*
Razza di Bezzate	Andrecka	g. ror. cav. bianc. b. rosso.
Sir Rholand	Cista	g. b. stris. bian. viol.
Conte C. Canvaro	Savena	g. ros. m. bian. b. ver.
Chimelli Da Zara	Bunny	g. lilla cerv. bruc b ner.
Scuderia Pinciana	Sylvaire	g. stris. bian. ver. b. verde.
William Smith	Weather Glass	p. paglia trac. b. viola.

VI. Corsa - Premio CASAL ROTONDO - L. 2000 - M. 2000 O. 17

(Corsa di siepi — Handicap discendente)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
E. Menichetti	Rosolet	g. Bianc. ecro v. m. bian b. nero.
Baldassare Ferini	Monstro	g. gialla m. b. bian.
Tem. C Gautier	Drarimanno	g. blev cerc. ros b. ros.
March. G Marigonli	Vieille Basquaise	g. nera m. e b. celeste.
Francesco Simonetta	Alpino	g. paglino. b. scarlatto.

Le regate Universitarie di Londra

(S) **Londra**, 30.— Ha avuto luogo sul Tamigi la regata tra le squadre delle Università di Oxford e di Cambridge. L'imbarcazione di Oxford a causa del vento si è rovesciata presto Chiswick Eyot, ma i remotori sono rimasti a bordo, continuando la gara. L'imbarcazione di Cambridge ha abbandonato presso Harrods.

(S) **Londra**, 30.— In seguito a decisione ufficiale la regata fra l'Università di Cambridge e quella di Oxford sarà di nuovo fatta lunedì venturo.

Drammi di terra e di mare

Un uragano a Nauen.

(S) **Nauen**, 30. — Un uragano ha fatto rovesciare la torre della stazione radiotelegrafica.

La vittima dell'aviazione

(S) **Bisogne**, 30. Il capitano aviatore Jost, che il 29 febbraio cadde da un'altezza di 40 metri, lussandosi la gamba destra e fendosi al un occhio, è morto improvvisamente oggi alle 3 all'ospedale. Le ferite guariranno in via di guarigione.

La lebbra in Russia

(S) **Pietroburgo**, 30. Sono stati constatati casi di lebbra a Transkoiscelo.

La peste

(S) **Costantinopoli**, 30. Si sono verificati quattro casi di peste, di cui uno mortale, a bordo di un vapore inglese giunto a Bassorah, proveniente da Hondebushir.

Disgrazia automobilistica

(S) **Montauban**, 30. Gli artisti del teatro di Tolosa, ritornando in automobile da una rappresentazione a Castelsarasin, erano saliti in due vetture.

Nella prima si trovavano la signora Jolie Lamy e il signor Antigon, ed altri artisti erano nella seconda vettura.

Lo *chauffeur* Labadie che conduceva la prima vettura non vide la lanterna di passaggio a livello a Bressols e urtò contro la barriera. La vettura balzò indietro.

Il signor Antingon riportò una frattura e la signora Jolie Lamy ebbe gravi contusioni. Lo chauffeur è incolume. La seconda vettura si è fermata in tempo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 31 Marzo 1912 — S. Maurizilio
Leva il sole alle 5,57 — Tramonta alle 6,32.
Leva la luna alle 5,4 — Tramonta alle 5,31.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 marzo 1912 - Ore 19

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.1	coperto	Nizza	11.3	3/4 cop.
Amb.	7.3	1/4 cop.	Zurigo	0.8	nebb.
Vienna	3.8	sereno	Costan.	—	—
Madrid	12.5	3/4 cop.	Malta.	15.7	coperto
Parigi	5.1	sereno	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	13.0	1/2 cop.	calmo	14.6	10.4
Torino	15.8	3/4 cop.	—	21.2	6.8
Milano	12.2	coperto	—	22.0	10.3
Venezia	12.0	1/4 cop.	mosso	17.2	11.4
Bologna	11.4	coperto	—	19.7	11.4
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.0	coperto	mosso	16.9	11.0
Firenze	10.2	sereno	—	16.4	9.2
Roma	13.2	coperto	—	17.1	12.8
Bari	10.6	3/4 cop.	calmo	22.3	9.0
Napoli	13.2	coperto	l. mosso	16.8	12.9
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	8.4	coperto	—	12.7	8.0
Palermo	13.0	sereno	mosso	21.6	8.7
Messina	14.6	coperto	calmo	20.8	12.8
Cagliari	14.0	3/4 cop.	calmo	23.0	13.0

Probabilità venti deboli o moderati settentrionali al Nord e centro, vari altrove; cielo poco nuvoloso sull'Alta Italia e isole, vario altrove con qualche pioggia.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 761,8 — Termom. centigr. massima 18,0 minima 10,0 — Umidità relativa 12 assoluta 9,48 - Vento a mezzodì S W — Stato del cielo: coperto.

Sciarada

Un popol d'Asia.
Dimanda pane grigio
L'orbe terraqueo
Poi mi ci dia:
Macchietta aggiungasi
Che appena appare;
Ecco o prodigio!
Ne forma un mare,

Spiegazione del giuoco precedente
Di-spera-zio-ne - DISPERAZIONE.

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il giorno 28 Marzo 1912
Nati 31 compreso un nato-morto.
Morti 25 dei quali 6 sotto i sette anni.

CORTI

Schivoni Lucia fu Lorenzo Paria 48 possidente sub
Spizzichini Biella fu Salomone Roma 60 con Astrologo
Gaetani Odoardo fu Lorenzo Sora di Campagna 67 barbiere con
Rossi Emma di Domenico Roma 18 sub
Gallo Antonio S. Agata 61 negoziante con
Marini Enrico Roma 76 pensionato con
Buglione di Monale di Bastia Achille fu Alfonso Roma 39 impiegato con
Caviglia Lucia fu Domenico Moncalieri 68 ved Merlo
Pompo Giandomenico di Filippo Roma contadino con
Del Giallo Teresa fu Pietro Sarteano 55 casaniera
Dell'Abate Giovanna fu Pietro Villa Borgo Collelaguto 70 ved Ippoliti
Volpini Palmira fu Giovanni Proserna 20 sub
Fiocati Pompilio fu Giuseppe Monterotondo 75 canto vol
Casavecchia Carolina fu Francesco Roma 85 con Stagnetti
Merolli Eliseo fu Luigi Pracina 48 calzolaio con
Mancini Saturnino di Alessio Ascoli Piceno 27 barbiere con
Piccioni Antonio fu Giovanni Velletri 80 con
Antonini Angelo fu Francesco Vitorbo 48 Inserviente ed
Serua Maria fu Gioacchino Caparola 45 con Donatelli.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del Sabato

BARI	3	4	7	25	43
FIRENZE. .	35	80	3	77	60
MILANO . .	10	46	89	76	33
NAPOLI . .	64	5	56	90	69
PALERMO.	58	3	14	57	59
ROMA. . . .	30	77	54	82	68
TORINO . .	42	59	57	78	8
VENEZIA .	59	82	21	79	84

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Specie, R. Arsenale - 2 aprile - Provvista di formaggio di grana reggiano. L. 465.300.

Ministero Istruzione - 30 aprile - Concorso al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica di Parma.

— Concorso al posto di professore di arpa nel R. Istituto musicale « Luigi Cherubini » di Firenze.

— a 20 posti di allievo istitutore nel personale di educazione, o sorveglianza dei riformatori governativi.

— concorso per titoli a tre posti di ingegnere di terza classe nell'ufficio tecnico per gli edifici scolastici.

Ferrovie della Stato - 30 aprile - Concorso a due posti di macchinista navale.

Ministero Poste - 30 aprile - Concorso a sedici posti di ragioniere a L. 2 mila.

Lucca Manifattura tabacchi - 6 aprile - Reclutamento di cinque operaie - L. 208.940.

Ministero Guerra Genietici - 6 aprile - Concorso a 100 posti di chi

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Indetta 30 marzo - Pres. Manfredi - ore 15.

Opere straordinarie consolidate dei Ministeri dei Lavori Pubblici.

Cadolini. Fa alcune raccomandazioni circa l' assunzione di ingegneri privati per alcuni lavori del Ministero dei LL. PP. e della inutilità degli esami speciali per gli ingegneri già muniti di lauree.

Sacchi. Promette di prendere in considerazione la proposta del senatore Cadolini e circa agli esami di laurea sono insufficienti per dar prova di essere, gli ingegneri atti al disimpegno dei lavori affidati dal Ministero dei LL. PP. Anche nelle altre amministrazioni gli esami di Laurea non bastano, ma sono necessari speciali esami di idoneità.

Ad ogni modo vedrà se per alcuni rami si potrà seguire dal criterio dell'esame di idoneità.

Quanto poi all'affidare ai professionisti incarichi speciali, non si può a meno di osservare che il più delle volte le persone a cui gli incarichi vengono affidati, mirano ad entrare nell'organico dell'Amministrazione che constituisce la finalità. Ad ogni modo crede che questo incarico speciale sia anche possibile affidarlo ad ingegneri privati.

Crede necessario di presentare in seguito un disegno di legge circa al personale del Genio Civile per poter mantenere le promesse fatte alle popolazioni, con lavori già stabiliti per legge.

Cadolini. Protesta.

Presidente. On. Cadolini il regolamento non ammette proteste (*si ride*).

Cadolini. Non si può ammettare che un ingegnere chiamato dal Governo per determinati studi ed obbligato a lasciare i propri impegni, possa terminato il suo lavoro essere licenziato da un momento all'altro.

Mazziotti. Fa alcune raccomandazioni circa le strade.

Sacchi. Accoglie le raccomandazioni del Senatore Mazziotti.

È introdotto il Senatore Rolando Ricci e presta giuramento.

Chiusa la discussione generale si approvano successivamente gli articoli.

Rendimento di un fondo straordinario di lire 160.000 per i restauri delle Cattedrale di Conversano.

Maiorani. raccomanda che l'M.n. della P. I. ch'eda i fondi necessari per la conservazione dei monumenti perchè questi non abb'ano a rov'nare, come successe di recente a Venezia.

Gradara (*Istruzione*) assicura che il Ministero ha provveduto alla conservazione de' monumenti, ed in pochi mesi ha già presentato disegni di legge per gli scavi di Ostia, per la cattedrale di Piacenza, per il pavimento del Mantegna, per la bas'l'ca di S. Paolo, ecc. Egli crede che non troppi devono essere i fondi messi a disposizione del Ministero, ma che vengano votati volta in volta i fondi necessari.

Tedesco (*Tesoro*) è lieto di poter assicurare il Senato che il Ministero del Tesoro non ha mai negato i fondi necessari per la conservazione dei monumenti ove ne essere necessità per mantenere il prestigio storico dell'Italia è anche un buon affare per il richiamo dei forestieri. Crede che L. 400.000 stanziate in bilancio, non siano sufficienti e promette, appena possibile, di aumentare questo fondo.

Maiorani. Ringrazia.

Si passa alla discussione dell'articolo unico che è approvato.

Il disastro ferroviario di Milano.

De Cesare. Interroga il Ministro dei LL. PP. circa disastro ferroviario di Milano.

Sacchi (*LL. PP.*) non può dare notizie precise. Il disastro è avvenuto al tenuo Vienna–Nizza. Sarebbero morti un macchinista ed un fuochista, ed un viaggiatore gravemente ferito.

Non può dare maggiori spiegazioni poichè non si hanno notizie circa le indagini iniziate. Non può ancora dire se il segnale non era stato dato, o non sia stato visto dal macchinista.

Per il momento si effettua il trasbordo, ma presto la linea sarà riattivata.

De Cesare. ringrazia e prende atto delle dichiarazioni del Ministro, e spera che le conclusioni della Commissione di inchiesta non faranno risaltare le responsabilità e si possano colpire i colpevoli.

***

Senza discussione si approva:

concorso dello Stato alle spese per la X esposizione internazionale d'arte da tenersi nella città di Venezia nel 1912.

E approvato l'articolo unico.

Acquisto del fabbricato attualmente in uso della R. Guardia di Finanza di Cividate.

Tedesco (*Tesoro*) presenta alcuni progetti di legge.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. essendo esaurito l'ordine del giorno interroga il presidente della Commissione di Finanza circa alcune relazioni.

Credaro (*Istruzione*) Prega il Senato di discutere ed approvare il disegno di legge per le maggiori assegnazioni per gli insegnanti delle scuole medie, già approvato dalla Camera.

Tedesco (*Tesoro*). Raccomanda l'approvazione di alcuni disegni di legge rispondenti a carattere di improrogabile urgenza.

Disserna. Dichiara che la Commissione di Finanza è a disposizione del Senato.

Antongo. Crede si possa rimandare la discussione a un mese.

Cadolini. Non crede che i lavori parlamentari possano procedere regolarmente con questi progetti che si susseguono. Meglio sarebbe che tutte le maggiori spese ed assegnazioni venissero riunite e così la nomination di Finanza potrebbe farsi un concetto del criterio regolatore.

Dini. Osserva che vi sono professori che non possono essere pagati e nota l'urgenza dell'approvazione dei progetti presentati.

Disserna E a disposto convocare la Commissione di Finanza domani. e prega il Ministro del tesoro di intervenire alla seduta di domani.

Il Senato approva e la seduta è tolta.

Lunedì seduta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 marzo - Pres. Marcora - ore 14.5.

Proposte di iniziativa parlamentare.

È data lettura delle seguenti proposte di legge:

Modificazione alla legge 13 luglio 1911 sull'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie (*Manna ed altri*).

Divieto ai pensionati dallo Stato di assumere uffici presso fornitori dello Stato (*Chiesa*).

Ferrovie e lavori pubblici.

Sacchi (*LL. PP.*) presenta i seguenti disegni di legge:

Riscatti, assunzione e cessioni di esercizio di alcune ferrovie.

Equo trattamento del personale addetto alle ferrovie concesse all'industria privata.

Maggiori spese per servizi pubblici di navigazione sul Lago Maggiore e sul Lago d'Orta.

Proroga delle facoltà di cui agli articoli 1 e 2 del R. decreto 19 settembre 1910, (lavori nel mezzogiorno)

Giochi più tollerati

Pasta, (*Finanze*) propone un emendamento nel senso che la sospensione abbia effetto per dieci anni e partire non dalla *presentazione*, ma dalla *approvazione* della legge.

Mazzanotte (*rel.*) accetta

Pensioni pei militari feriti e per le famiglie dei morti in guerra

Beltrami, plaude al concetto della legge, ma chiede che là dove si parla di *incapacità a qualsiasi proficuo lavoro* si sopprima la parola *proficuo*.

Ritiene ancora troppo basse, quantunque aumentate le pensioni e chiede che almeno siano esonerate dalla imposta di ricchezza mobile e dalle tasse di bollo e registro.

Chiede infine che sia semplificata la procedura per il pagamento delle pensioni.

Tedesco, (*Tesoro*) per esigenze di bilancio non può consentire l'elevazione delle pensioni.

Non crede opportuno sopprimere la parola *proficua*.

Assicura che nell'applicazione della legge si procederà colla più larga equità. Se non è dato derogare con questa legge alle leggi organiche, sarà cura del Governo che l'assegnazione e il pagamento di queste pensioni avvengano colle maggiori agevolazioni possibili.

Nuvolani, all'articolo 2°, propone che alla vedova e alla prole minorenne si assegni una pensione pari al due terzi di quella che sarebbe spettato ai militari morti in guerra, fermo restando pel genitore, per la madre, pei fratelli e sorelle il limite della metà.

Tedesco, (*Tesoro*) non può accettare una proposta della quale in questo momento non può valutare le conseguenze finanziarie.

Nuvolani, non insiste.

Si approvano i quattro articoli del disegno di legge.

Affrancazioni di servitù

Si approva senza discussione la Proroga del termine per l'affrancazione delle servitù di erbatico e pascolo nella provincia di Vicenza.

Riscatto della ferrovia Livorno-Vada.

Cavagnari, esprime la sua adesione su questo disegno di legge e si augura che, avvenuto il riscatto, i treni diretti Genova e Roma tornino a percorrere la linea diretta.

Tedesco, (*Tesoro*) spiega all'on. Cavagnari le ragioni della formula concordata fra Governo e Commissione, assicurando che le ragioni dell'Erario sono ampiamente salvaguardate.

Si approvano i quattro articoli del disegno di legge.

Sulla circolazione dei biglietti.

Si approva senza discussione il disegno di legge.

Riduzione temporanea della tassa straordinaria massima sulle eccedenze di circolazione dei biglietti degli Istituti di emissione.

Per le bonifiche.

Romanin-Jacur, propone il seguente ordine del giorno:

«La Camera nel supremo interesse dell'igiene, dello sviluppo agricolo, dell'utile rendimento del grave onere assunto dal paese, fa voti che il Ministero dei lavori pubblici acceleri efficacemente lo studio e la esecuzione delle opere di bonifica da compiersi a cura dello Stato.

Tedesco, (*Tesoro*) lo accetta.

E approvato e si approvano i sette articoli del disegno di legge.

Bilancio dell'Agricoltura

Camera. (*rel*). giustifica la Giunta dalle censure a proposito degli stanziamenti per la difesa della viticoltura, inquantochè la Giunta non ha inteso di lesinare nei mezzi finanziari che per tale difesa occorrono, ma ha solo voluto farpiazzo alla giustizia concreta che il ministro, coerentemente alle promesse fatte lo scorso anno, ha impresso a questo servizio.

Respinge anche l'accusa fatta alla Giunta di aver trascurato la soluzione di vari problemi di vitale interesse per il paese. Essa se ne è preoccupata, pur dissentendo dai criteri che sono stati sostenuti da alcuni oratori, o che sono finora prevalsi.

Alle cattedre ambulanti vorrebbe assegnato ,oltre al personale tecnico, una grandissima quantità di propagandisti.

Per il credito agrario raccomanda il sistema dei mutui per l'esercizio delle industrie agrarie, specialmente dell'allevamento del bestiame.

Per l'insegnamento agrario reputa necessaria la diffusione di stazioni sperimentali, le quali gioveranno grandemente alla istruzione delle medie classi rurali.

Si compiace degli intendimenti del Ministro per il miglioramento della produzione zootecnica nazionale.

Circa le concessioni delle acque pubbliche afferma che lo Stato non deve ispirarsi a preoccupazioni fiscali, ma solo all'interesse della pubblica economia.

Si associa alle dichiarazioni fatte dal Ministro circa la pesca e la caccia.

La questione del rimboschimento è sopratutto di vigilanza.

Conclude facendo voti che tutte le speranze che i vari oratori hanno espresso per il progresso del Paese possano divenire presto una splendida realtà.

(*Vive approvazioni – Molte congratulazioni*).

Nitti (*Agricoltura*) dichiara all'on. Cucotti, che, di concerto col Ministro dei lavori pubblici, ha disposto gli studi per una riforma della legge sulla Basilicata.

Assicura gli on. Galimberti e Corie che sarà studiata una riforma dell'ordinamento e delle funzioni delle Camere di commercio e la questione delle acque del sottosuolo.

Predisporrà gli elementi tecnici per lo studio del gravissimo problema del graduale passaggio dalla previdenza libera alle assicurazioni obbligatorie.

Accetta come raccomandazione, tutti gli ordini del giorno, eccettuato quello dell'on. Toscanelli, che non può accogliere per le ragioni indicate nel suo discorso di ieri.

Pozzo, al cap. 49 « Entomologia e crittogamia » vorrebbe che la Direzione delle privative assumesse la vendit a del solfato di rame. Ne avrebbero vantaggio lo Stato ed i viticultori.

Rubini, raccomanda di intensificare la difesa contro la *Tingide pentagona*, terribile flagello della nostra gelsicoltura.

Agnesi, chiede che nella dicitura del cap. 40 si aggiunga anche la voce: Concorsi e sussidi. »

Colonna di Cesarò, raccomanda provvedimenti contro la nuova malattia parassitaria degli agrumi.

Nitti (*Agricoltura*), studierà, d'accordo col Ministro delle Finanze la proposta dell'on. Pozzo.

Riconosce la grande importanza della osservazioni dell'on. Rubini; si propone di combattere col maggior vigore le malattie del gelso, ed assicura l'on. Rubini che gli sarà vivamente a cuore tutto quanto concerne l'industria della seta.

Terrà conto delle raccomandazioni degli on. Agnesi e Di Cesarò.

Colonna di Cesarò, al cap. 41 « Esperienze agrarie » raccomanda vivamente, specialmente in vista della coltivazione delle nostre nuove colonie, gli studi sulla coltivazione delle terre aride (*dry farming*) che ha dato tanti buoni risultati in America.

Nitti (*Agricoltura*) terrà conto della raccomandazione.

Cosciani al cap. 42 « Esperienze di concimazione », raccomanda all'on. Ministro di vincere le resistenze che spesso l'amministrazione ha opposto alla erogazione dei fondi stanziati in questo capitolo, col quale si provvede agli esperimenti ed incoraggiamenti per la produzione frumentaria.

Raccomanda che a questo capitolo già notevolmente assottigliato non si portino nuove diminuzioni.

Nitti (*Agricoltura*) accetta la raccomandazione.

Pantano, al cap. 45, raccomanda che si migliorino i vini asciutti e dolci, mediante l'istituzione ed il funzionamento di enotecnici all'estero ed all'interno, che studino pratici servizi all'agricoltura nazionale.

Segnala la benemerenza del direttore della stazione enotecnica di Palermo.

Nitti (*Agricoltura*) terrà conto della giusta raccomandazione.

Rosso Tommaso, al cap. 63 «Istituti zootecnici» raccomanda che sia messo in condizione di meglio funzionare l'Istituto di Monte di Merano in provincia di Campobasso e possibilmente sia aumentata la dotazione ad esso assegnata.

Nitti, (*Agricoltura*) terrà conto della raccomandazione.

Rizza, al cap. 55 «Alimentazione dei cavalli», raccomanda che si usino le carube come foraggio.

Gorio, raccomanda una migliore distribuzione degli stalloni.

Nitti, (*Agricoltura*) terrà conto anche di queste raccomandazioni.

Camerani, al cap. 77 «Scuole pratiche e speciali di agricoltura » raccomanda che si tenga maggiore conto dei licenziati di quelle scuole suggerendo alle Amministrazioni delle Opere Pie ed agli Enti locali di valersi ... per le direzioni delle aziende agricole.

Nitti (*gric tura*) non crede che si debbano creare privilegi ... ssimo. Tuttavia terrà conto della raccomandazione.

Patrizi, al cap. 79 « Scuole speciali di agricoltura » raccomanda al Ministro di aver le massime cure per la scuola media di agricoltura.

Pozzato al cap 83 « Concorsi cattedre ambulanti di agricoltura » raccomanda maggiore equità nella distribuzione tra le varie provincie; e chiede che sia aumentato il concorso alla cattedra della provincia di Rovigo, cattedra che è la più antica di tutte.

Amici Venceslao, al cap. 86 « Personale forestale » raccomanda vivamente di sollecitare la discussione della legge sull'insegnamento forestale che trovasi già davanti alla Camera.

Richiama l'attenzione del ministro sulle condizioni della scuola di Cittaducale.

Teso, al cap. 122 « Musei commerciali » segnala la iniziativa della Associazione commerciale di Venezia, la quale ha incaricato una competente Commissione di studiare le condizioni commerciali della Libia, e ha curato la istituzione in Tripoli di un museo commerciale.

Prega il Ministro di esser largo d'incoraggiamenti a questa benemerita Associazione.

Quaglino, al cap. 135 « Contributi a scuole industriali e commerciali », raccomanda vivamente le scuole professionali del Biellese che sono così altamente benemerite dell'industria e del lavoro italiano.

Angiolini, chiede un aumento di contributo alla scuola professionale di Prato in Toscana, che occupa un posto veramente segnalato nel nostro insegnamento industriale.

Rizza e Toscanelli, si associano alle raccomandazioni per l'aumento di contributo alle scuole industriali.

Rotondi, al cap. 145 «Personale di vigilanza degli istituti di credito e previdenza» esprime l'augurio che il minor numero possibile di soci della Cassa Mutua Pensioni di Torino facciano uso del diritto al recesso loro giustamente riconosciuto dal Parlamento.

Raccomanda al ministro un equo provvedimento a beneficio dei soci decaduti per morosità, avendo sospeso i pagamenti per la siduzia che li aveva colti nel periodo di crisi traversato dalla Cassa.

Gorio, chiede le intenzioni del ministro sul disegno di legge per la piccola proprietà rustica e per il bene di famiglia.

Presidente, invita gli oratori a rimanere nei limiti dei capitoli. (*Approvazioni*).

Nitti, (*agricoltura*) quel disegno di legge non è stato ritirato, segoirà dunque il suo corso.

Abbiate, al capitlo 161 « Leggi sociali » sollecita la presentazione di un disegno di legge sul contratto d'impiegno.

Maury, al capitolo 175 « Provvedimenti a favore della Basilicata » raccomanda provvedimenti per dare maggiore incremento alla produzione equina in quella regione.

Nitti (*agricoltura*), terrà conto della raccomandazione quando verranno in discussione i provvedimenti zootecnici.

Lucifero, al cap 176 « Provvedimenti per la Calabria » chiede che in quella regione sia aumentato il numero delle cattedre ambulanti, siano meglio protette le foreste; e siano più incoraggiate le scuole industriali.

Segnala in particolar modo la scuola industriale di Cotrone.

Nitti (*Agricoltura*), non crede utile aumentare il numero delle cattedre ambulanti, mentre è assai preferibile dotare meglio quelle già esistenti; riconosce che l'onorevole Lucifero ha ragione di lamentare lo scempio avvenuto di alcuni boschi in Calabria; terrà conto delle raccomandazioni per la scuola di Cotrone.

Sono approvati tutti i capitoli, lo stanziamento complessivo, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dell'Azienda del Demanio forestale e gli articoli del disegno di legge.

Si passa dopo al

Bilancio dell'entrata.

Molina, raccomanda il personale delle finanze, di cui enumera le benemerenze verso lo Stato e vuole che verso di esso si abbiano maggiori attenzioni, migliorandone le condizioni di carriera.

Accenna ad un'inchiesta che è stata fatta circa alcuni funzionari.

Facta (*Finanze*) dà opportune spiegazioni all'on. Molina ed assicura che la Commissione d'inchiesta non potrà che compiere con giustizia il suo compito.

Alessini Italo (*relatore*) aggiunge, da parte sua, alcune considerazioni riguardo alle raccomandazioni fatte dall'on. Molina pel personale delle Finanze.

Si passa alla lettura dei capitoli che vengono approvati senza discussione.

Le vacanze.

Presidente. Ed ora, prima di procedere alla votazioni, vi prego di procedere alla formazione dell'ordine del giorno

Carcano, dice che oramai siamo alla vigilia di dover prendere le regolari vacanze, come è consuetudine.

Ora, prima di separarci, egli dice, bisogna rallegrarci del lavoro compiuto ed esser lieti delle belle manifestazioni che in questo periodo il Parlamento ha dato approvando l'opera del nostro Esercito e della nostra Marina nell'impresa nazionale che tanto ci sta a cuore per l'onore dell'Italia.

Manda un saluto al Presidente del Consiglio ed all'on. Marcora (*approvazioni*).

Propone che la Camera riavvi i suoi lavori al 30 aprile.

Giolitti. (*Pres. del Cons.*). Ringrazia l'on. Carcano delle parole rivolte a lui e si compiace dell'armonia di intenti che esiste, in quest'ora, fra il Parlamento, il Paese ed il suo Re (*applausi*).

Presidente. Ringrazia l'on. Carcano ed anche lui è lieto della concordia del Parlamento e del Paese, concordia che è stata manifestata in occasione del vile attentato alla persona del Re.

Conclude mandando anche un saluto alla stampa bene illuminata a cui è affidata una grande missione (*applausi*).

Messa ai voti la proposta dell'on. Carcano la Camera approva.

Un'altra votazione.

Si procede quindi all'ultima votazione segreta per i disegni approvati.

I deputati sfilano frettolosi dinanzi alle urne.

Dopo poco se ne comunica il risultato ed alle 19,10 la seduta è tolta.

Movimento dell'emigrazione italiana

Gennaio-Febbraio 1912

Il Commissariato dell'emigrazione comunica i seguenti dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti del Regno e nel porto dell'Havre durante il mese di febbraio 1912.

Nel febbraio 1912 si imbarcarono nei porti italiani 15.474 emigranti italiani e all'Havre 942, complessivamente 16.083 (oltre a 1.030 stranieri), diretti a paesi transoceanici, così divisi per paesi di destinazione.

13.576	per gli Stati Uniti,
15	pel Canadà,
862	pel Plata,
1.567	pel Brasile,
63	per altri paesi.

Nel corrispondente mese 1911 erano partiti dai porti italiani 16.826 emigranti italiani e dal porto di Le Hâvre 1.115, complessivamente 17.941 (oltre a 678 stranieri) così divisi per paesi di destinazione:

11.337	per gli Stati Uniti,
5.731	pel Plata,
798	pel Brasile,
55	per altri paesi.

Nel febbraio 1912 sono quindi partiti per le Americhe 1.858 emigranti italiani in meno che nello stesso mese del 1911; la diminuzione si è verificata in 4.809 emigranti per il Plata; per gli Stati Uniti, Canadà, Brasile ed altri paesi si ebbe un aumento rispettivamente di 2.219, di 15, di 769 e di 8 emigranti.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nel febbraio 1912, è stato di 8.645, così divisi per paesi di provenienza.

5.213	dagli Stati Uniti,
2.789	dal Plata,
605	dal Brasile.
38	da altri paesi.

Nel febbraio 1911 il numero degli emigrati italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 8.676, così divisi per paesi di provenienza.

3.873	dagli Stati Uniti,
4.154	dal Plata,
605	dal Brasile.
44	da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nel decorso mese di febbraio, in confronto del corrispondente mese 1911, una diminuzione di 31 nei rimpatri di emigrati; la diminuzione si è verificata dal Plata nella misura di 1.365 e da altri paesi di 6, mentre dagli Stati Uniti si ebbe invece un aumento di 1.340 nei rimpatri di emigrati in confronto del corrispondente mese dell'anno precedente.

***

Facciamo seguire alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigrati e dei ritorni nel primo trimestre 1912.

Nel primo bimestre del 1912 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 25.053 emigranti italiani (oltre a 2.264 stranieri), così di stinti per paesi di destinazione.

20.313	per gli Stati Uniti,
18.572	pel Plata,
2.052	pel Brasile,
162	per altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita nel primo bimestre 1912 di 16.046 in confronto del 1911. Le diminuzioni delle partenze verificate per gli Stati Uniti nella cifra di 387, per il Plata di 16.823 e per gli altri paesi di 32; per il Brasile si ebbe invece un aumento di 1.181 emigranti in confronto col primo bimestre dell'anno precedente.

Il numero degli emigranti transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani nel primo bimestre 1912 fu di 18.943, così divisi per paesi di provenienza:

13.666	dagli Stati Uniti,
4.235	dal Plata,
968	dal Brasile,
74	da altri paesi.

Fra questi emigranti sono compresi 191 respinti, subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti, in forza delle leggi locali sulla immigrazione, e 1.246 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richiesta delle Autorità consolari o delle società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 542, dal Plata 424, dal Brasile 265 e dal Centro America 15.

Nel primo bimestre 1911 il numero degli emigrati sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 16.389 così divisi per paesi di provenienza:

9.627	dagli Stati Uniti,
5.674	dal Plata,
898	dal Brasile,
90	da altri paesi.

Nel primo bimestre 1912 si è avuto, quindi, in confronto al primo bimestre del 1911 un aumento di 2.544 nei ritorni. Dagli Stati Uniti rimpatriarono 4.139 emigrati italiani in più del primo bimestre dell'anno precedente e dal Brasile 70; dal Plata e da altri paesi si ebbe invece una diminuzione rispettivamente di 1.639 e di 19 rimpatriati italiani.

Riassumendo: nel primo bimestre del corrente anno si ebbe quindi, per quanto riguarda la nostra emigrazione transoceanica, una notevole diminuzione, rispetto al corrispondente bimestre del 1911, nel numero delle partenze ed un aumento in quello dei ritorni.

Contribuì ad abbassare la cifra delle partenze la diminuzione degli imbarchi pel Plata assai rilevante, giacchè per gli Stati Uniti patirono altrettanti emigranti o quasi che nel bimestre del 1911, e pel Brasile si ebbe invece un aumento nelle partenze.

Per quanto riguarda invece i ritorni questi sono diminuiti dal Plata e aumettati dagli Stati Uniti e dal Brasile.

Il conflitto fra la Russia e la Turchia

La storia di un'aggressione turca

secondo l' " Observer „

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

LONDRA, 29 Marzo — L'*Observer* riceve dal suo corrispondente di Pietroburgo un'interessante lettera sulle ragioni che, a suo parere, stanno per rendere imminente lo scoppio di un conflitto fra la Russia e la Turchia.

«Una questione, scrive il corrispondente, di cui finora nessuno si curava, ma che potrebbe divenire fra poco l'argomento del giorno, è la proprietà di alcuni squallidi villaggi e di alcuni passi di montagna nella provincia persiana di Asserbaijan. Sebbene il paese in questione sia Persia, pure se lo dipintano tanto la Russia quanto la Turchia. Circa sette anni fa, quando la Russia era esaurita dalla guerra, dalla rivoluzione, dagli scioperi, dalle corse ai depositi bancari e da tutti gli altri malanni, la Turchia invase il territorio persiano.

«Fortunatamente per la Porta vi era allora una parvenza di protesto che mascherò dapprincipio il vero motivo. Vi è una certa fetta di territorio sul lato persiano della frontiera che è stato in discussione per quasi duecento anni. Lo Turchia dice di averci diritto in Persia in occupa, ma è incerto chi ne sia il proprietario

Risparmio del 30 %, di tempo 30 % di spesa

cucinando col Gas

Apparecchi moderni

Preventivi gratis

SOCIETA' ANGLO ROMANA

Esposizione 12, via Nazionale

DEI BIGLIETTI DI BANCA

Con R. D. Decreti 12 ottobre, 24 dicembre 1911 e 15 febbraio 1912 fu temporaneamente ridotta la tassa straordinaria che gli Istituti di emissione devono pagare sulle eccedenze di circolazione dei rispettivi biglietti.

Presentati i Decreti al Parlamento per la loro conversione in legge o trasmessi per esame alla Giunta generale del bilancio; questa ne riferì favorevolmente con relazione dell'on. **Corsanego**.

A base chiarire l'economia ed i fini del provvedimento l'on. relatore premette un cenno sull'attuale ordinamento della circolazione cartacea.

Il limite normale della circolazione — dice la relazione — è stabilito nella somma totale di 998 milioni, così ripartiti:

Banca d'Italia	milioni	660
Bancodi Napoli	»	200
Bancodi Sicilia	»	48

fermo per quest'ultimo, l'aumento fino ad altri 10 milioni, esclusivamente per *anticipazioni* su fedi di deposito e *conti e seggio di fauore* di note di pegno degli *zolfi*.

Codeste somme della circolazione, chiamata *normale*, devono essere coperte, per una parte non inferiore al 40 per cento, da riserva metallica composta almeno per metà di oro, e tollerate le monete divisionali di argento soltanto fino al 2 per cento.

Ma, oltre gli indicati contingenti di circolazione normale, gli Istituti hanno pure facoltà (e sempre più largamente ne usano) di emettere altri biglietti purchè siano coperti per intiero da valuta metallica legale o da oro in verghe, tollerato anche qui il 2 per cento di monete divisionali d'argento.

E questi biglietti coperti per intero sono esenti da tassa di bollo; mentre la circolazione normale, dedotto l'ammontare della riserva obbligatoria, è soggetta alla tassa di un decimo per ogni cento lire, a favore dello Stato, oltre una quota di partecipazione agli utili dell'esercizio bancario;

Nè qui si arrestano i confini della circolazione ammessa dalla legge. Al di là del limite normale, altre somme in biglietti si possono emettere, sebbene non rappresentate da piena copertura metallica, purchè coperte da riserva in ragione di almeno il 40 per cento (sempre obbligatoria così per i biglietti come per i debiti a vista); e codeste ulteriori somme emissibili sono classificate in tre gradi e gravate da tasse progressive nella misura seguente.

Grado 1°. - tassa eguale ad un terzo della ragione dello sconto, per la circolazione al disopra della normale, purchè la eccedenza non superi:

50	milioni per la Banca d'Italia
15	per il Banco di Napoli
4	per il Banco di Sicilia.

Grado 2° - eccedenze ulteriori fra milioni 50 e 100, fra 15 e 30, fra 4 e 8, rispettivamente, pei tre Istituti: ossia fino al doppio dei limiti del grado precedente. E per siffatte eccedenze la tassa cresce a due terzi della ragione dello sconto.

Grado 3° - la tassa corrisponde alla intera ragione dello sconto sulle eccedenze di circolazione tra 100 e 150 milioni per la Banca d'Italia, fra 30 e 45 fra 8 e 12, rispettivamente, per i due Banchi del Mezzogiorno.

Grado 4° – per le eccedenze ulteriori, ossia al di là dei limiti segnati al grado 3°, gli Istituti devono pagare allo Stato una tassa straordinaria del 7 e mezzo per cento.

Lo Stato poi partecipa, come già accennammo, agli utili netti dei tre Istituti se eccedono la misura del 5 per cento sul capitale e sul patrimonio, precisamente nella quota di una terza parte degli utili netti, se questi stanno tra il 5 ed il 6 per cento, e della metà degli utili stessi, quando superano la ragione del 6 per cento.

***

Le vicende subite dalla circolazione cartacea nel 1911, quando gli Istituti di emissione furono nella necessità di estenderla fino al terzo scaglione, dimostrano che i limiti della circolazione fissati dalla legge non rispondono più alle mutate condizioni dell'economia nazionale ed al cresciuto sviluppo delle operazioni.

La circolazione nel terzo grado — gravata com'è da una tassa eguale all'intera ragione dello sconto — costituisce già una operazione passiva per l'Istituto emittente, nè le eccedenze di circolazione entro i confini ecceduti nei primi due gradi, e altresì in quelli eccezionalissimi del terzo e oltre, costituiscono un fenomeno nuovo del 1911. Di esse non mancano esempi negli anni precorsi, segnatamente rispetto ai due Istituti meridionali: esse sono una necessità ineluttabile specie in quei periodi dell'annata), quando la situazione economica generale e le condizioni dei mercati esigono una maggiore copia di operazioni bancarie, di anticipazioni e sconti, e perciò di medio circolante.

Ora è giusto qui riconoscere che i nostri Istituti di emissione sono da tempo benemeriti per l'ausilio intelligente e sicuro prestato alla vita economica italiana. Ma è anche giusto notare che un ausilio siffatto è tanto più prezioso e necessario in un uno fortunoso e glorioso per la nostra patria, nel quale — per varie ragioni concorrenti — più largo si manifesta il bisogno di appoggi, di capitale circolante, per vincere le difficoltà, per arrestare i progressi della produzione nazionale. Onde molto bene fece il Governo a provvedere prontamente sotto la responsabilità propria, in modo da togliere di mezzo ostacoli, i quali avrebbero reso impossibile al volonteroso fre Istituti di prestare ogni più ampio e necessari servigi allo Stato e al paese, che ad essi hanno costantemente rivolti gli sguardi.

Laonde la Giunta del bilancio non può che dare voto favorevole alla conversione in legge dei suddetti regi decreti.

Anzi, la Giunta medesima si è trovata di pieno accordo con l'on. ministro del tesoro, andando anche più in là col proporre che le utili disposizioni di quei decreti, le quali cesserebbero di aver vigore col prossimo mese di maggio, sieno mantenute fino al 31 dicembre 1912.

Questa proposta volentieri a voi raccomandiamo — conclude il relatore — nella fiducia che, avanti al detto termine, sarà presentato e discusso e approvato un nuovo ritocco alla nostra legislazione bancaria, con atto meditato razionale e congruo, per il quale ricca ordinata, non una larga o eccessiva espansione di biglietti bancari, bensì una circolazione alquanto meno rigida, meglio adattabile al movimento degli affari e all'ondeggiamento dei mercati, quanto dire più elastica, oppure alla somministrazione alle singole delle contingenti necessità; seguitando il buon metodo sperimentato dei limiti graduali o a scaglioni, ma con equi temperamenti, in modo da meglio soddisfare ai molteplici interessi dello Stato e del Paese.

Ed è siffatta conclusione permodo altresì gli esempi più autorevoli. In Francia si è elevato di molto il massimo della circolazione autorizzata; in Germania e nell'Austria-Ungheria, di recente, si è sensibilmente allargato il contingente dei biglietti esenti da tassa.

Anche da noi, con discrezione - cercando la giusta misura - qualche provvedimento nei sensi accennati tornerà molto utile.

Ebbene fu proprio questa fetta che il trappo turche occuparono dapprincipio. La Russia non se ne preoccupò lì per lì, avendo altri fastidi più gravi e nemmeno lo Scià di Persia se ne commosse. Quest'atteggiare fu interpretata come un'acquisita scema da parte della Porta la quale cominciò a spingere le sue truppe al di là della zona in questione internandole lentamente, silenziosamente, segretamente nella Persia.

«Il rappresentante dello Tzar a Costantinopoli fece sue rimostranze alla Porta, ma invano. L'invasione ottomana continuò gradatamente, ma continuativamente e metodicamente: la fanteria, l'artiglieria e la cavalleria occupavano le posizioni strategiche più importanti fino a che oggidì esse abbracciano la parte occidentale dell'Aserbijan, dal lago Urmia alla frontiera, e possono facilmente attaccare la provincia russa di Erivan. Ora la Russia vede la Turchia spingersi nella Persia e prepararsi ad utilizzare contro di lei le frontiere fluora indifese.

***

Il corrispondente racconta poi delle varie proteste fatte dalla Russia e delle continue assicurazioni fornite dalla Turchia, assicurazioni del tutto menzognere.

«Su questo stato di cose egli continua dicendo quando in quando l'attenzione dell'Inghilterra, ma le mie informazioni furono sempre negate dai rappresentanti diplomatici della Turchia all'estero e dai membri del Governo di Costantinopoli. Alla fine i Ministeri degli Esteri di Pietroburgo e di Londra inviarono una Commissione per investigare i fatti sul luogo. Il mio scopo è due capi commissari, dopo una lunga inchiesta, trovarono giuste le mie informazioni e conclusero in conformità. Essi tracciarono anche una carta che è nelle mani dei due governi. Ho veduto questa carta e posso dire che 12.300 chilometri quadrati di territorio sono stati presi dai Turchi da quando cominciò il lavoro d'invasione.

«Ora questo fatto è degno d'esser considerato giacchè esso contiene i germi di un'agitazione internazionale nel prossimo futuro. La Russia non permetterà alla Turchia di annettersi liberamente in tempo di pace un territorio che le Potenze non le lascierebbero annettere nemmeno dopo una vittoriosa guerra, come pure la Russia non può permettere alla Turchia di organizzare quietamente un attacco contro una provincia russa.

***

«Sir Edvard Grey, in un suo recente discorso ai Comuni ha accennato alla provocazione che la Russia riceve dalla Turchia in Persia e ha alluso a certe conseguenze politico-militari che ne deriverebbero. Quelle conseguenze non hanno ancora cominciato a manifestarsi ma è già chiaro che se la Turchia può fare in tempo di pace, la Russia sarà tanto più autorizzata a compiere poichè i suoi interessi in Persia sono più vasti e perchè essa si trova colà come Potenza protettrice. Ora la Turchia, sola e senza alleati, non tarderebbe a comprendere la voce ammonitrice ma appoggiata da un potente Stato europeo essa diviene invulnerabile a qualsiasi minaccia. Perciò l'unica risposta all'ammonizione del Ministro degli esteri inglese è stato il trasferimento di uno dei corpi d'Armata dell'Anatolia della frontiera russo-persiana.

«Ciò che successe subito dopo fu un panico sulla Borsa di Pietroburgo. Per tre giorni vi fu una discesa generale su tutti i valori e anche ora essi non si sono risaliti. Quella discesa fu causata dalle voci di guerra. Naturalmente le voci erano false, ma per lo meno indicarono che il pericolo cronico per la pace sta diventando acuto. La violazione della legge internazionale da parte della Turchia ha dato alla Russia ampia ragione per un risentimento mentre la pazienza russa durante sette anni assicura che la sua azione sarà energica quando sarà giunto il momento psicologico. Non si dovrebbe mai profetizzare al di là di ciò che si conosce, ma forse può essermi permessa una profezia accurata. In questo caso ripeto che quando la pressione amichevole posta sulla Turchia per indurla a far la pace con l'Italia non avrà divenuta assolutamente priva di speranza di Russia tenterà una pressione di carattere assai en amichevole e il suo diritto a pressare il piede con più forza non potrà venir allora discusso. Se questa profezia si avvera sarà la Turchia quella che avrà preparato le armi e le avrà date in mano alla Russia per servirsene contro di lei s.

Mario Pattinati

Leroy Beaulieu e la legislazione sul lavoro

Paul Leroy Beaulieu nell'*Econ. Francaise* prosegue a svolgere le considerazioni che lo inducono a non ammettere il principio del salario minimo contenuto nel *bill* presentato dal Governo e approvato dal Parlamento della Gran Bretagna.

Avendo riprodotto in questo primo parte dello studio del l'illustre economista, riproduciamo, oggi, la seconda.

Leroy Beaulieu esordisce rilevando che con il *bill* Asquith si introduce per la prima volta in Europa la legislazione del tutto artificiale sul lavoro adottata in Australia, fra di piccole comunità che non temono concorrenza a favore di non numerosi gruppi di minatori.

E si riferisce nel suo giudizio specialmente allo Stato di Victoria, la cui capitale Melburne, è la più grande città del continente australiano. Nel 1896 in quello Stato vennero istituiti i *Comitati dei salari* per le seguenti industrie: panierie, blanchierie, seminai e per domo, panetterie, cordami, lavori in legno, pellami, conserve di frutti.

I *Comitati dei salari* si diffusero rapidamente: nel 1907, un anno dopo la loro creazione, 51 industrie vi erano già soggette, e nel 1900 quando anche le industrie minerarie vennero sottoposte a quel regime 4000 operai lavoravano liberamente in tutto lo stato di Victoria.

Sul principio i componenti i comitati erano nominati in parte dai padroni e in parte dagli operai; ma gli inconvenienti rivelati da tale sistema di costituzione risultarono così gravi che una legge del 1903 ne attribuì la scelta al governo.

La *Revue legale des salari*, si domanda il *Leroy-Beaulieu* in data in Australia i risultati che se ne attendevano?

***

La risposta è negativa, perchè, assistito, in quel paese gli scioperi non sono cessati, anzi vi si manifestano con intensità sempre più acuta, come provò l'ultimo sciopero di 18000 minatori che durò quattro mesi e fini soltanto quando il governo fece arrestare e severamente condannare i capoccini.

E in questi giorni, secondo pubblica il *The Economist*, a Brisbane, capitale del Queensland, c'è lo sciopero generale cominciato dai tramvieri ed estesosi poi a tutte le industrie quando i capi del movimento ordinarono ai membri di 42 *Trades Unione* di sospendere contemporaneamente il lavoro.

Anzi questo sciopero è segnato dal fatto caratteristico, che avendo il primo ministro del Queensland telegrafato al ministero della Repubblica (*Commonwealth*) chiedendogli l'invio dei soldati per misura precauzionale, questi rispose con un rifiuto e mandando una offerta personale a favore degli scioperanti). E le grandi nazioni industriali dell'Europa dovranno esser legate da una legislazione che da frutti non buoni in piccole società ora nascenti?

Arbitrario nelle sue forme, "piccola nelle vedute, minuziosa, senza intelligenza, essa sarebbe la rovina delle grandi industrie e il governo inglese, conclude il *Leroy-Beaulieu* ha dato un esempio di debolezza e di imprevidenza sommettendo i poteri pubblici alle imposizioni dei sindacati operai, trasformando così in crisi permanente, come dimostrerà l'avvenire, una scossa passeggera.

Consiglio Provinciale

SESSIONE STRAORDINARIA.

Seduta del 20 marzo 1912.

Il Regolamento del manicomio.

La seduta si apre alle 15.30. Presiede il sen. **Tommaso Tittoni**. Assiste pel Prefetto il consigliere Di Fede.

Sono presenti quasi tutti i consiglieri.

Dopo l'appello e la lettura del verbale della seduta precedente ha la parola l'on. **Caltese** che, quale membro della Commissione pel regolamento organico del Manicomio provinciale, dichiara a nome della commissione che fra qualche giorno esso sarà portato a termine ed egli potrà presentare la sua relazione.

Tittoni commemora con commosse parole il generale Sani, che fu già consigliere provinciale di Roma.

Riprende quindi la discussione — o meglio, l'ostruzionismo — sul regolamento del Manicomio.

Pagliaro parla a lungo per criticare il regolamento nel quale egli riscontra strane e assurde discordanze, specialmente per quel che riguarda i salari e gli stipendi, rispetto alle funzioni e alle attribuzioni del personale. Nota che gli infermieri sarebbero pagati meno dei vaccai, che i medici di reparto si vorrebbero trattare come degli impiegati d'ordine limitando ad essi perfino le funzioni tecniche, aprendo così un contrasto troppo evidente con le leggi e i regolamenti generali vigenti.

Continua indugiandosi in altri dettagli simili e viene ad attaccare il modo di formazione della Commissione disciplinare, di cui alcuni membri sarebbero scelti, volta per volta, a seconda del caso della persona da giudicare. Il cons. **Vossi** fa invece notare che non sarebbero scelti, ma sorteggiati. E ciò è ben diverso.

Pagliaro, continua nella sua minuziosa critica ed esamina la questione dell'orario, tirando in ballo il solito contrasto con le legge e i dettati della scienza. Le attribuzioni dell'economo che dovrebbero esser più precise e spesso diverse di quello che il nuovo regolamento indica e conclude poi manifestando la sua fiducia nell'opera della commissione d'inchiesta nominata per rivedere e studiare il regolamento.

Secondo oratore contro il regolamento è **Sili**, che si associa specialmente in rettifica d'ordine economico finanziario, riguardanti in particolar modo il rapporto fra il manicomio di S. Maria della Pietà e il nuovo provinciale.

Poi, però, finisce col rientrare anch'egli nel luogo comune della scarsità degli stipendi ai medici assistenti.

Polidori, apre una breve parentesi per portare il saluto all'on. Paiis-Serra - che è entrato da pochi minuti nell'aula - il quale è reduce dalla Tripolitania.

Tutto il consiglio applaude calorosamente.

Paiis-Serra, assai commosso ringrazia.

Tittoni, si associa al saluto rivolto dall'on. Paiis è da parecchi anni relatore del bilancio della guerra, e rilevando che da questa gita in Libia, egli sarà tratto grandi vantaggi pel nostro Paese.

Chiama in parentesi la sua parola il cons. Picarelli che, dopo brevi argomentazioni, chiede si approvi un ordine del giorno che propone di passare alla discussione degli articoli del regolamento del nuovo manicomio, stabilendosi però una speciale seduta pertrattare quanto riguarda le attribuzioni e gli stipendi del personale.

Valenzi. Parla anch'egli contro il regolamento e vorrebbe che la nomina dei sanitari non fosse fatta a sorte, ma per concorso regolare. Critica poi il trattamento che si vuol fare a i sanitari.

Rosetti. Parla nello stesso senso, raccomandando un special modo il personale infermieri.

Polidori, (*relatore*) risponde brevemente, ma esaurientemente a tutti gli oratori, combattendo le cri tiche, fornendo spiegazioni, chiarendo i punti lasciati oscuri. Egli riconosce opportune e giuste le attribuzioni affidate al personale, come pure che gli stipendi non sono stabili, ma sono soggetti agli aumenti quinquennali. Aggiunge che nel graduale miglioramento delle condizioni economiche del personale, penserà certamente in seguito la Provincia.

Generali (*prov. sella Deputazione*). Vuole che si consideri questo regolamento come un abbozzo che verrà man mano modificato e completato secondo l'esperienza.

Risponde alle varie critiche mosse. Afferma che il nuovo manicomio sarà tra i migliori d'Italia e dimostra come la località prescelta risponda a tutte le esigenze richieste, e sia, sotto tutti gli aspetti eccellente.

Si è lamentata la mancanza di facili comunicazioni Ma esiste già la ferrovia e corrono trattative per la costruzione di un tramvia Nomentana.

Dimostra poi come quasi tutte le dissonanze riscontrate dal cons. Pagliaro fra il regolamento e la legge non esistano, e come, anzi, appaia evidente l'attenzione di coloro che lo compilarono, di attenersi alle disposizioni governative.

Così afferma non esservi confusione di attribuzioni fra personale amministrativo e tecnico, ma che invece esse sono distinte e chiaramente indicate.

Dichiara esser disposto ad accettare - per quel che riguarda le condizioni finanziarie del personale - i consigli che possono venire da ogni parte del Consiglio, e a far omaggio alle invocate ragioni di umanità. Ma non si può andare oltre ciò che il bilancio consente.

Egli farà altre osservazioni particolari quando si passerà alla discussione degli articoli.

Conclude confermando la fiducia di provvedere.

Pagliaro. Replica brevemente seguito nello stesso senso dal cons. **Sili**.

Con ciò la discussione generale è finalmente chiusa e si dovrebbe passare a quella degli articoli.

Orrei (che essendosi allontanato il sen. Tittoni, ha assunto la presidenza) propone di rimandarla, a dopo le vacanze di Pasqua.

Ciò è approvato e la seduta è tolta.

Erano presenti alla seduta tutti i consiglieri, meno Annaratone, Borghese, Guidi, Lollini, De Sanctis, Mangelli, Maratini, Navone e Vitali.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso Internazionale degli Orientalisti e le feste Universitarie di Atene.

Dal 6 aprile al 14 aprile avrà luogo in Atene un importante convegno, per il sedicesimo Congresso Internazionale degli Orientalisti, e per il Giubileo della Nonze di Diamante (75 anni di vita) dell'Università di Atene. Il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Università di Roma, vi saranno rappresentati spacialmente dal professori De Gubernatis (capo della Missione), Ballini, Pavolini, Formichi, Pernier. Il rettore dell'Università di Roma, prof. Tonelli, inviti per l'occasione il prof. Giri a preparare un indirizzo latino, che riuscì elegantissimo ed emulo lo stesso comunello intellettuale e civile che stringe da secoli Roma ed Atene. Altri numerosi cultori italiani di studi classici, si aggiungeranno alla missione, di modo che, l'Italia avrà ad Atene una rappresentanza veramente cospicua.

Parlo pure per Atene il nostro collaboratore Ingegnere cav. Giunio Dei, rappresentante della Società Numismatica di Roma, il quale ci farà tenere corrispondenze dal Congresso che sarà inaugurato solennemente il 7 aprile, nel giorno di Pasqua, al Partenone sotto l'alto patronato del Re di Grecia.

Tormenti inutili

Nessuno nega l'utilità di sperimentare sull'uomo per trarne a conclusioni sicure su qualche mistero scientifico, sia che si tratti della virtù di un farmaco sia che si tratti della trasmissibilità di un morbo.

Ma l'utilità di tali esperienze non deve far perdere di vista che l'uomo non è nè mai potrà considerarsi come un animale da esperimento.

Nè, del resto, si deve dimenticare che anche poche esperienze fatte sull'uomo non seguitano un valore probativo tale da far ritenere come verità assoluta il risultato che se ne ottiene.

Non si può negare, però, che se giuste esperimento di tal genere vien fatto, se ne potranno ottenere in corti casi informazioni preziose.

Si è sempre detto che prendendo 39 o 40 contigrani mi di chinino tutti i giorni e per tanti mesi quanto dura la stagione malarica, si è sicuri di non contrarre l'infezione. Si è detto, ma, lo si è provato soltanto con induzioni più o meno serie, con statistiche che mancano di attendibilità. La prova decisiva sarebbe quella di sottoporre un forte numero di persone sane alla profilassi chinnica e poi inoculare loro del sangue malarico.

Allora si che il risultato darebbe il suo giusto valore alla profilassi chinnica. Ma come fare un esperimento di simil genere? Il sentimento umano vi si oppone.

Il Prof. Galli di Roma ha potuto fare un esperimento simile su 5 persone ed è venuto alla conclusione che la profilassi chininica avrebbe efficacia per preservare dalle infezioni lievi, come la terzana benigna o primaverile: ma che contro le forme gravi è insufficiente addirittura. Tutto al più ritarderebbe la comparsa della febbre e farebbe comparire più tardi il parassita malarico nel sangue.

Per quanto limitate, queste esperienze hanno un gran valore. Prendere per 5-6 mesi 40 centigrammi di chinino senza vantaggio alcuno, è cosa che merita di pensarci su due volte. Meglio è rischiare di prendere la febbre o curarla energicamente appena comparse, molto più che con le pillole Enaudeiie (Casa Riseri di Milano) la guarigione la si ottiene in modo rapido e sicuro.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - VII SEZIONE PENALE.

Pres.: cav. Campioy; *Giudici* : avv. Balzano e Maccolini; *P. M.* : cav. Seganti; *Canc.* : Della Rosa.

Il Processo degli Alcools

Continua l'escussione dei testi e per primo è chiamato l'ing. *Giovanni Nicolello* che dà alcune spiegazioni circa la fabbricazione dell'alcool ed afferma che la percentuale dei residui varia dal 3 ai 10 ed anche ad 12 per cento della buona qualità della materia prima e all'ecol che se ne ricava. Ciò è del buon gusto; e dice che non è conveniente denaturare alcool proveniente da vino.

Giuseppe Vannicanni non sa da chi il Saccares riceveva l'alcool denaturato nè si curò mai di saperlo.

Afferma che nel 1910 fra gli affranti di alcool erano moltissimi e da tutta Italia in quell'epoca il Saccares faceva presi normali.

Avv. Albano Dentro la cinta daziaria il negoziante ha l'obbligo di accertarsi da quale fabbrica provenga l'alcool?

Tests. Se io conosco direttamente la persona non me ne occupo, ma se ho qualche sospetto chiedo informazioni; ma però se ho comprato a giusto prezzo non mi curo d'altro.

Ing. Carlo Giorgi, direttore delle distillerie italiane di Milano, descrive come si procede alla distillazione delle diverse materie e riferisce sulle tasse di fabbricazione.

Carmelo Martorana, brigadiere delle guardie di Finanza, dice che avuto dal maggiore Olivo l'incarico di sorvegliare il *Velocipede Fanti* diretto commerciale nelle distillerie Bresciane, che avuto alcune informazioni d'indole tecnica sulla distilleria tecnica sulla distillazione dell'alcool.

Emilio Marchioli, gestore della ditta Farli Costantino e C., nel settembre 1910 comperò 30 quintali di alcool industriale da Saccares e comperò anche dal Saccares dell'alcool puro nella quantità di circa sei ettolitri.

Franconi Giuseppe, gestore della ditta Franconi, comperò anche lui nel 1910 dell'alcool industriale dal Saccares.

Segue *Ulrich Vital*, rappresentante della ditta Vitali come i due testi precedenti, afferma di aver acquistato alcool industriale e pure dal Saccares.

Giuseppe Bizzarri, rappresentante della ditta Molnel nel 1910 comperò varie partite di alcool puro e industriale dal Saccares.

Alberto Calfon depone come i testi precedenti.

Cesare Moschino, addetto al deposito del denaturante al Ministero delle Finanze afferma che il numero dei bidoni variati di denaturante poteva oscillare, dall'aprile all'agosto 1911, dai 178 e il 10 per cento.

Alle 18 si toglie l'udienza che viene rinviata alle 10 di lunedì.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO - *Saldati Sante e D'Amico Giuseppe*, generi diversi in Nettuno piazza Nazionale. Fallimento su istanza della Società Santini-Mineralia. Giudice delegato: Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio rag. Vincenzo Angeloni, residente in Albano. Prima adunanza dei creditori 18 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 28 aprile. Chiusura: 18 maggio.

Muratori Menotti, forno in Frascati, via XX settembre, n. 171. Fallimento su istanza della ditta Leone Di Cesto di Roma. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio avv. Paolo Rauzi, via della Chiesa Nuova, n. 14. Prima adunanza dei creditori: 18 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 28 aprile. Chiusura 18 maggio.

CONCORDATO APPROVATO - *Mancini Antonio* oxtoleria, v P. Amedeo, n. 75. Concordato approvato al 20 per cento in 3 rate. Hanno aderito al concordato 37 creditori per lire 115,726,05 su 69 ammessi al passivo per lire 141.371,37.

CONCORDATO OMOLOGATO - *Tato Vincenzo*, stabilimento lavori in legno, via U. Biancamano e via Scolopia. Omologato il concordato concluso il primo marzo al 25 per cento. Accordati i benefici di legge.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - *Palai Carlo*, orologeria, via S. Chiara n. 48. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Piccoli fallimenti.

Chistolini Filippo, costruttore, via Tasso, n. 2A Revocata la sentenza fallimentare 12 maggio 1911 non superando il passivo le 5000 lire ed ammesso il Chistolini ad avviare della procedura dei piccoli fallimenti.

Commissario Giudici sig. avv. R. Vigna dal Parco, Ponte delle Cornacchie, n. 3.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina, alle 9,30, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si è recato alla Fonderia Bastianelli nell'Aventino per visitarvi la statua equestre di Francesco Ferruccio, opera di Emilio Gallori, che fra pochi giorni sarà fusa per essere inaugurata a Gavinana.

Re Vittorio Emanuele ammirato la bellissima statua ed ha avuto parole lusinghiere per il Gallori.

S. M. il Re ieri ha ricevuto in privata udienza il nuo -senatore comm. Rividio Salvarezza, prefetto di Genova.

Il Re, nell'udienza durata circa mezz'ora, si è interessato di tutte le questioni di Genova, della Liguria e dalle provincie di Como e di Cuneo.

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri mattina alle 11, S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa di Villamarina si è recata in automobile, a visitare la *Colonia-scuola permanente Regina Elena*, per fanciulli poveri predisposti alla tubercolosi, recentemente fondata fuori Porta S. Pancrazio, dalla Albanza fra le istituzioni romane per la lotta con tro la tubercolosi.

Erano a ricevarla il presidente dell'Albanza prof. Tamburini, il direttore comm. Quirico, i membri del Consiglio direttivo prof. Perrone, Bonfi, Galli, prof. Grilli, la contessa di Sanseverino, la marchesa di Roccagiovine, la marchesa Picardi, la marchesa Targiani, la signora Tamburrini, la contessa di Brazzà, la signorina Viero e la direttrice della colonia signora Amoidoni.

La Regina Margherita si è vivamente ingeressata dello sviluppo e dell'andamento della filantropia, istituzione, e, visitando tutti i locali, ha avuto parole di compiacimento e di lode per la presidenza e per la direzione.

L'Augusta signora si è affabilmente congedata dalle dame presenti e dalla presidenza facendo ritorno a Palazzo Margherita verso mezzogiorno.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza: mons. Kennedy, Rettore del Collegio americano del Nord; p. Dolan, Rettore di S. Silvestro in Capite, p. Monza, ministro generale dei Frati Minori; p. Desqueyroux, ministro generale dei Domenicani; p. Lemius, ministro generale degli Oblati della Immacolata Concezione

Ha poi ammesso all'udienza collettiva a circa 400 persone estere e nazionali.

— *Le Palme.* — Ieri mattina il comm. Attilio Ambrosini ha offerto a Papa una artistica Palma, a nome delle Suore Camaldolesi di S. Antonio, residenti al Monte Aventino; e un'altra ne ha offerta come procuratore del sig. Bernardo Di Pietro, alla famiglia fin dal tempo di Sisto V, ha il privilegio di provvedere di Palme la Amministrazione dei SS. PP. AA.

— *Pellegrinaggt.* — Ieri mattina sono giunti a Roma 80 pellegrini ungheresi, che saranno ricevuti dal Papa nella entrante settimana.

Al primi di maggio giungerà un pellegrinaggio da New-York.

— Il Papa, ha nominato il cardinale Falconio, protettore dell'Istituto delle Suore Missionarie Francescane in Cordoba (Repubblica Argentina).

S. P. Q. R. — Il Consiglio Comunale, è convocato per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Cancellazione d'ipoteca.

Concorso a cinque posti di alunno di ragioneria.

Appalto per la fornitura di lampade ad arco.

Decadenza del sig. Romolo Sabbatini da Consigliere comunale.

Il Questore di Roma. — Il nuovo Questore cav. uff. Edoardo Cavallo, ha ricevuto, ieri, nel suo ufficio, i capi di tutti i servizi di P. S. in servizio in Roma.

« La bella guerra ». — Ieri, alle 167,30, nel ridotto del teatro Argentina, gremito di signore e signorine di studenti universitari, di cittadini .di ufficiali di varie armi, e di notevoli personalità del mondo politico e letterario, fu tenuta la conferenza sul libro di Gray, ha tenuto l'annunziata conferenza su « *La bella guerra* ».

Alla parola fluida e vibrante del Gray è stato compito facile e grato il ricvocare e prospettare ricordi scene, episodi, e battaglie della guerra in Tripolitania.

L'oratore ha rilevato il nobile sentimento di amor patrio, ma anche con quella chiarezza di pensiero e sano verismo che promana dalla vita vissuta tra i nostri prodi combattenti, nella regione incantevole che fu testimone della grandezza romana.

Ed il pubblico che affollava il severo salone ha unanimemente e ripetutamente applaudito il Gray, il quale, come già precedentemente a Firenze ed a Milano, ha ieri avuto in Roma accoglienze entusiastiche e spontanee che attestano come gli animi di tutti gli italiani vibrino all'unisono nel culto della patria.

Per servizio sanitario nella nuova provincia. — Il Consiglio Direttivo della Sezione di Roma dell'Associazione nazionale dei medici condotti, riunito sotto la presidenza del dott. Ranellotti, prese in esame le accuse fatte di recente al servizio sanitario municipale, a tutela della dignità della classe dichiara:

1. Da oltre 40 anni le sezione dei medici notturni municipali ha sempre compiuto scrupolosamente il proprio dovere, talora con ammirazione, come lo stesso assessore prof. Balloni ha dichiarato in Consiglio Comunale e si deve alla loro opera zelante, pur tanto male ricompensata, numerosi casi di denatalità.

2. E' ieto di prendere atto dell'esplicita dichiarazione fatta al presidente della Sezione dal consigliere comunale Ferrari, che la nuova disposizione presa in intesa di coinvolgere tutta la classe dei medici notturni ma solo addittare fatti singoli, mentre per quanto riguarda l'opera generale della classe egli si è associato alle benevole dichiarazioni fatte dall'assessore;

3. Quanto ai fatti specifici di recente incriminati, il Consiglio in attesa fiduciosa dell'espletamento dell'inchiesta dall'Amministrazione, tiene intanto a rilevare che essi riguardano non medici municipali, ma medici aventisi, momentaneamente sostituentisi titolare impedito nella continuazione della guardia da improvviso grave malore.

4. Rimanda ogni altra decisione all'Assemblea generale del 3 aprile.

Associazione Movimento Forestieri. — Ieri si è riunita l'assemblea generale della Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri, sotto la presidenza del comm. Tittoni.

Moltissimi i soci intervenuti tra i quali notiamo i consiglieri della Camera di Commercio comm. Corner e cav. Crescenzi, il comm. Vitalini, il comm. Ciontoni, il cav. Ferrero, il barone Pirelli, il rag. Milano Vitale, il cav. Barbiani, il cav. Annisey, il cav. Dreyfuss, il sig. Cuneo, Bano, Berarducci, Mona, Pagnanelli, Marini, Giuliani, cav. Dragoni, Meyer, Pozzi, Santamaria, Raduini, Giovannola ed altri.

Il segretario cav. Picarelli presentò all'assemblea la relazione della presidenza sull'andamento morale e finanziario della Sezione.

Fu confermata alla presidenza la facoltà di nominare delegati per la prossima assemblea nazionale.

Furono confermati in carica i sindaci uscenti cav Colangeli, cav. Tenero, cav. Panizza, cav. Pagnanelli, e cav. Civilotti e procedutasi alla rinnovazione parziale del Consiglio risultarono eletti: principe d'Antuni, cav. Augusto Casciani, comm. ing. Vittorio Cantoni, cav. Enrico Marsili, comm. Ramoni, sig. Marini Eugenio e Armani Erariato.

I nuovi eletti insieme ai consiglieri rimasti in carica si riuniranno subito per la nomina delle cariche interne

Associazione Archeologica Romana. — Oggi, alle ore 18.30 precise conferenza nella sede (Via Quattro Fontane, 16) del prof. *F. Tombrini Il Foro Traiano* con proiezioni.

Ass. fra i Cultori di Scienze mediche. — Domani alle 16, seduta ordinaria all'Istituto Fisiologico (via Depretis, col seguente ordine del giorno:

E. Heusch - Influenza dell'acido salicilico sulla secrezione della ghiandola dello stomaco.

S. Baglioni - Teologismo e neovitalismo nella biologia moderna.

G. Amantea - a) Sulla capacità della fibrina e della elastina di fissare l'eresina; b) Sull'costabilità del centro respiratorio negli ibernanti.

Ammissione di nuovi soci.

Ass. Naz. per l'istruzione gratuita. — Ier sera nei locali della benemerita *Associazione Nazionale per l'istruzione gratuita e l'educazione popolare*, ebbe luogo un solenne ricevimento in onore del comm. Giovanni Salvago — nominato presidente onorario — e del comm. Camillo Corradini eletto presidente effettivo della sezione di Roma.

La simpatica festa riuni nelle vaste sale di via Lucchesi una eletta folla e si svolse in modo degno del significato che essa assume.

L'on. Joele con ispirate parole, lodò l'opera prestata dal comm. Salvago nella sua qualità di presidente effettivo, augurandosi che anche mantenendo *ad honorem* la carica, continui a portare il contributo della sua competenza e del suo intelletto al sodalizio. Ebbe pure encomiabile parole per il segretario rag. Tataliisi, e ad entrambi consegnò la medaglia d'oro dei benemeriti dell'Associazione.

Poi l'on. Joele disse tutto l'orgoglio e la fierezza dell'associazione per aver d'ora in poi a suo duce il comm. Corradini. Il quale, fra continue acclamazioni, espose il suo programma.

Il comm. Salvago ed il rag. Tataliisi ringraziarono poi per le festose accoglienze loro rivolte, ed infine il conte Saletta, direttore delle scuole, pronunciò un vibrante discorso, riaffermando l'alta necessità di istruire il popolo.

Agli invitati fu servito un lauto rinfresco.

Notammo fra i presenti, gli on. Celesia, Libertini, Bolognese, il cons. Gamond, il cons. di Stato comm. Fucini, il colonn. Carnevali, il barone Tholosano, il comm. Semitecolo, il comm. Bolognini, il cav. Cerbara, il cav. Bonafede, l'avv. Cartasegna, ed una stuola di elette signore, fra cui la contessa Pasolini.

Inviarono telegrammi e lettere di adesione il presidente del patronato on. Alfredo Baccelli, i Ministri Facta, e Credaro, l'on. Lucifero, il comm. Facelli e moltissimi altri.

Per i bambini malarici. — Ebbe luogo ieri nella sala dell'Ass. Forestieri, l'assemblea dell'Ass. Filantropica *Pro bambini malarici* con intervento di molte socie e soci.

Il prof. Galli presentò il rapporto medico pel sanatorio a Rocca di Papa, ove 22 bambini convalescenti vera provvidenza medica e materna, e dimostrò la necessità di estendere l'opera ad un maggior numero di bambini, di protrarla più nel tempo e reintegrarla con assistenza medica nello stesso ambiente malarico.

La prof. sig. Ferreri, Regis, completò il rapporto del prof. Galli con un resoconto morale ed un notiziario così preciso ed interessante da provare la grande utilità del programma dell'Associazione.

Il prof. Genio espose gli scopi futuri della Società, che sono:

1. Ampliare il sanatorio;

2. coadiuvare l'azione nelle stesse plaghe malariche; istituire un ospedaletto scuola a ricovero dei piccoli malarici nel primissimo periodo dell'infezione.

Così si porterà un contributo fondamentale alla profilassi delle recidive che preparano appunto la malaria cronica.

Una confortante, lodata relazione del prof. Jatta per i sindaci dimostra la mite spesa dell'esercizio del Sanatorio e la correttezza del suo indirizzo. La seduta si chiuse con una breve discussione sui propositi della Società futura. Vi presero parte il comm. Pettinati, il prof. Jatta, la sig.ra Grassi etc. Si conchiuse col rimandato alla Presidenza di scegliere la località per un ospedaletto-scuola.

Con molti applausi fu accolta una dichiarazione della sig.a Grassi, che appoggerebbe il progetto con un notevole contributo finanziario della Lega antimalarica laziale.

Alunni di Ragioneria. — Nell'organico del personale di Ragioneria sono vacanti 3 posti per le diminuzioni dei computisti Lupi Carlo, Colsanti Manfredo, Teodori Romeo e Romana Luigi e per il decesso del computista sig. Scapolinski Igino.

Occorrendo rimpiazzare i posti che risultano corrispondentemente vacanti negli alunni di ragioneria, dovrà essere bandito, a senso del Regolamento in vigore, un concorso pubblico.

La Giunta propone, pertanto, al Consiglio di voler autorizzare il concorso a 5 posti di alunno di ragioneria a tutte le condizioni previste dal regolamento generale per gli impiegati ed alle seguenti: I vincitori dovranno prestare servizio gratuito per sei mesi, decorso il quale tempo con esito favorevole, essi potranno essere nominati ai posti che saranno vacanti di computista di 3ª classe, a decorrere dal 1º del mese successivo alla vacanza. Nel caso poi non vi fossero posti disponibili, sarà accordato ai detti alunni una indennità a decorrere dal 1º del mese successivo a quello in cui avranno compiuto i sei mesi di servizio gratuito.

Al Colosseo. — Moltissima folla ieri sera assistette al vecchio e sempre nuovo e bello spettacolo della illuminazione del Colosseo a luce di bengala.

Un concerto militare rallegrò lo spettacolo che fu applauditissimo.

Istituto Cooperativo Case Impiegati. — Si avvertono i soci che oggi, 31, dalle ore 10 alle 16 avrà luogo la votazione per 22 Delegati all'Assemblea, presso la sede sociale in via dei Giubbonari 142, int. 9.

Al Lyceum. — Domani, 1 aprile, il dott. Bazzo, corrispondente del giornale « *La Tribuna* » a Tripoli parlerà di nuovo della Vita a Tripoli.

Associazione per la cultura artistica nazionale — L'Assemblea generale dei soci nella seduta del 25 corrente, dopo aver proceduto per acclamazione alla nomina del Presidente ha deliberato di riviare le altre elezioni a una seduta successiva, che avrà luogo martedì 2 aprile, alle ore 18, nella sede sociale, in via Dogana Vecchia, num. 29. Debbono eleggersi:

a) 18 membri del Consiglio Direttivo il Segretario generale e il Tesoriere;

b) il Presidente, il Segretario e il Tesoriere della Sezione provinciale romana.

Patronato per Stranieri sparsia. — Questo patronato terrà l'Assemblea Generale oggi nell'Aula Magna del Collegio Romano alle ore 10 ant.

La ottlimana santa. — Oggi, alle 15 nella Sala in via della Palombella n. 4, il prof. Francesco Saverio Salvi illustrerà la *Carmonsis religione e gli usi popolari* che hanno luogo in Roma nella settimana santa.

Ingresso libero.

Conferenze e riunioni. — Oggi il prof. Pasquali illustrerà la storica Abazia delle Tre Fontane.

Rimione alle 16 nell'atrio della basilica di S. Paolo.

— Oggi il prof. Vaipi Edoardo illustrerà gli edifici palatini di L. Settimio Severo e parlerà di *Lepida magna*, presso Roma, in Circnaica, ove quel celebre imperatore muoque.

— Oggi per cura dell'Unione « Storia ed Arte » nella sala della Società di M. S. Impiegati e Commessi d'Commercio (V. s. Chiara, 49, piano nobile), la cara signorina Jole Futti terrà, alle ore 16 (4 p.), una conferenza sul tema *La donna nell'arte*.

Al Foro Romano ed al Palatino, oggi con appuntamento alle 15.30 alla basilica Giulia, Romano Dunel dell'Archeologica. Romano terrà una pubblica e gratita conferenza sui « Fasti e monumenti di un imperatore romano nato in terra tripolina. »

La visita debole o difettosa. — Il comm. Ignazio Neutschiller, specialista di malattie [illegible] clinica, riceve per la correzione della debolezza [illegible] visita mediante il suo [illegible] sistema di [illegible] tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Arenula 1.

Piccola

Telefono: Redazione N.

La morte di un ragaz
a. 10, ab. in v. dei Mare
gnato dalla propria ma
Antonio. Il ragazzo era
sentito la frattura della
che la madre disse che era rit
sta la mattina in faccenn
in cucina. in terra ferito
gazzone del morto comm
Pericolosi. — Il sindac
Piacentini, e la guardia
ieri, ore 12, alla Regia
tivo, all'ospedale di S. Sp
lis, di s. 23, che veniva
Il medico di guardia
lamazioni con asportazi
Interrogato dalla guard
la dichiarato che nella
gullara, gli era improvv
lo che maneggiava e
sparo.
Il lavoro dei ladri.
mediante scalata e sconso
di Riccardo Zerboni, in
64,40, in contanti e liquori
premio di L. 46.50.
Il vetturino Bruno Sc
che la decorsa notte, stan
in piazza delle Carrette gi
era entrato in un caffè di
valore di circa L. 50.
Attenti ai bambini.
a. 2, nella propria abitazi
mano. 76, per errore bev
A S. Giovanni in Laterano
Un commosso funerale.
gli domenica 3 corrente.
nenti, in via Monteroni,
Alcedeo Moscato, di a. 27
direttore della

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 18-87 - Amm. 19-**

La morte di un ragazzo. — Pietro Menguzzi, di anni 16, nativo di Mori, si era recato a Rovereto per trovare la propria madre Maria, all'ospedale di quella città. Il ragazzo era in stato d'incoscienza e presentava la frattura della base del cranio. Interrogato, non sapeva dire che era ritornato a casa dopo aver passato la mattina in faccende, e aveva trovato il ragazzo a terra, in terra ferito e non seppe dare alcuna spiegazione del modo come sia avvenuta la disgrazia.

Disgrazie. — Il sindaco di Anguillara, sig. Pietro Tarquini, e la guardia municipale Gioacchino Arcieri, nel pom. 12, hanno accompagnato, dal paese natio, all'ospedale di S. Spirito certo Romolo De Carolis, d'a. 22, che aveva la mano sinistra ferita.

— Il giudice di guardia gli ha riscontrato profonde lacerazioni con asportazione di tre dita.

Interrogato dalla guardia di servizio, il De Carolis ha dichiarato che nella proprietà abitazione in Anguillara, ieri era impegnato a pulire una rivoltella che maneggiava e ne era rimasto ferito alla mano.

Il lavoro dei ladri. — Nella decorsa notte i ladri, recatisi nella casa e scesero, penetrarono nella drogheria di Riccardo Zerboni, in v. Merulana, e rubarono Lire 16.50.

— Di notturno Bruno Spada, di a. 22, ha denunziato che la decorsa notte, stazionando con la sua vettura in piazza delle Carrette gli furono rubati, mentre egli era assente un cuffe degli oggetti di finimenti pel valore di circa L. 50.

Giuochi ai bambini. — Il bambino Oscar Turi, di a. 3, nella propria abitazione in via Umberto Biancamano 76, per errore bevve della varechina.

Al Giovanni si riservarono il giudizio.

Un commesso ferito. — Nei locali della ditta Franchetti, in via Monteroni, in seguito a diverbio, certo Romolo Mosciatti, di a. 27 scagliò un peso contro il commesso della ditta stessa Edoardo Franzosini, di anni 20, certo Vittorio Marchini, di a. 46, producendo contusioni varie guaribili dai 10 ai 15 giorni.

Arrestato. — Il calderaio Angelo Ascenzi, di via Mormorata fu investito da una automobile riportando frattura della gamba destra.

La Consolazione p. 30.

Un arresto mancato. — Più di un mese fa ignoti penetrarono nella sartoria Cattara, presso l'Arco di S. Lazzaro e rubarono di pezze e tagli di stoffa per un valore di un migliaio di lire che cedettero al Sarto non dietro il compenso di L. 10 e di un abito confezionato naturalmente con la stoffa rubata.

Istituita particolare della Questura si riuscì ad arrestare certo Mariani, di a. 19, che la sera del furto aveva indossata pure, e a sapere che uno dei ladri era stato certo Gennari detto « il bello di papà » un individuo conosciuto dalla questura e sottoposto alla ammonizione.

Nel mattino alcuni agenti col brigadiere Cianchelli si recarono alla via abitazione, in via dei Sardi, per arrestare il Gennari, in casa appena inteso battere alla porta, scavalcò il muro che dà sul cortile e si calò nella loggia sottostante e da questa nel cortile, fuggendo nella campagna.

Probabilmente non rimarrà a lungo uccel di bosco.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Ieri sera ha avuto luogo l'annunciato spettacolo a beneficio dell'*Educatorio Regina Elena*.

Il concorso del pubblico non è stato quale era dato sperare in compenso l'uditorio era scelt issimo.

Leggero Rakowska è stata una protagonista elettissima; Charlotte Gabrielli ha annullato per la voce bella e potente; il tenore Taccani è stato applauditissimo malgrado dopo la romanza del 4° atto.

Ottima la direzione orchestrale del m. Vitali.

Oggi *Tannhäuser*, con la signora Lipkowska.

Il programma dello spettacolo di venerdì che fu tanto per l'indiposizione del baritono Pandolfini, quella del soprano artista la seguente lettera:

Illmo Sig. Editore,

A proposito del comunicato fatto pubblicare ieri sul giornale sulla Società *La Tentral*, credo debba dichiarare *Costanzi*, che non ho mai avuto alcuna relazione con detta Società, né che due distinti medici, sigg. dott. Marzio Zipoli e dott. Luigi Cardarelli, hanno riconosciuta la mia malattia in una *assoluta impossibilità* nella quale mi trovavo di prendere alle rappresentazione dell'*Africana*.

Per la quale protestato legalmente, come a mezzo di perito, non potendo recarmi personalmente, per la ferma decisione della Direzione del *Costanzi* e l'inquisizione comunicato dato al pubblico.

Con perfetta osservanza e coi più vivi ringraziamenti per la integrale pubblicazione della presente

Suo dev.mo
Oreste Benedetti

Argentina. — Anche ieri sera *Il fratello d'armi* proprio colorosissimi alla Severi, alla Salnati, Vitaloni, al Berti, ed a tutti gli altri interpreti.

Oggi di nuovo replica e di sera *Cirano di Bergerac*

Nazionale. — Moltissimi nomi applaudirono ieri sera nuovissima commedia *Il padrino* che fu ottimamente recitata da tutta la compagnia.

Oggi, due spettacoli: *La trilogia di Dorina*, alle 17.30 e *Il mio amico Teddy*, alle 21.

Domani *Un figliolo romantico* e *Un mistero* nuove proprio anche per questa sera, fortissimo accoglienza alla bella e brava De Cresceuzo, a Vincenzino Talenta, al Della Rosse, allo Schioppa, ed a tutti gli altri ottimi esecutori.

Oggi due spettacoli con la divertente commedia *Il mio amico Teddy*.

Apollo. — Con *Eva* di Lehàr diede ieri il suo spettacolo d'onore Nietta Zanoncelli.

È la graziosa e simpatica artista, che giovanissima ha già conta tanti successi, fu assai applaudita durante l'apprezzatissimo specialmente quando dopo il atto le furono offerti doni e fiori in quantità.

Oggi *La bella Bisette* di giorno; *Il marito di tre* la sera.

Milano. — *Il torendor* affollò anche ier sera il teatro La bravi Mariani e i suoi compagni furono assai applauditi.

Oggi due spettacoli *Geisha* alle 17,30 e *La vedova* alle 21.

Domani la nuova rivista *Tricolinide*.

Augusto Romano. — Dinanzi un affollato uditorio la compagnia dialettale partenopea diretta da S. Costa ha rappresentato *Monaca* in ria, un nuovo atto di Renato Manzini.

Il lavoro studio sincero e realistico, fu interpretato efficacemente e riscosse calorose ovazioni che evocarono dar volte al proscenio autore ed attori.

Lo spettacolo in onore di Alfredo De Sactis

L'ultima parola - di Michele Martinez si Valle.

Veramente entusiastiche, insuitatamente calorose, le feste che il pubblico numeroso ed elegantissimo tributò ier sera ad Alfredo DeSanctis, in occasione del suo spettacolo d'onore.

Poche volte del resto le feste dell'uditorio sono state più giustificate: infatti il De Sanctis confermò una volta di più di possedere una notabile tempra di artista, una grande, una naturalezza, assolutamente straordinarie.

Così fu terrificante nell'interessante *Al telefono* del Lodeschi terrificante siccome l'argomento comporta ma eseguito però ad occasione.

Pieno di bonario ingenuità e felice nella riproduzione del tipo, anche nella forma esteriore, fu il protagonista in tutto le scene di *Buoncuore*.

E una magnifica creazione egli fece in fine della parte del protagonista nel nuovo atto di Michele Martinez *L'ultima parola*, atto efficace e chiaro, nel quale tratti della feroce vendetta che un maniaco prende della moglie, che lo tradisce, denigrandola presso l'amante sicchè questi fugge da lei, gettandole in viso infinito disprezzo.

Al De Sanctis in mezzo a grandi ovazioni furono offerti in dono oggetti di pregio.

— Oggi per l'addio della Compagnia unico spettacolo diurno: si ripeterà l'intero programma di ieri sera.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — *La Traviata*, ore 21. 17

Argentina — *Il fratello d'arme*, ore 17.30 – *Cirano di Bergerac*, ore 21.

Valle — *Al telefono* – *L'ultima parola* – *Bourbonroche* ore 17.

Nazionale — *La trilogia di Dorina*, ore 17.30 –*Il mio amico Teddy*, ore 21.

Quirino — *'Na mugliera africana*, ore 17.30 e 21.

Apollo — *La bella Bisette*, ore 17.30 – *Il marito di tre mogli*, ore 21.

Adriana — *Geisha*, ore 17,30 – *La vedova allegra*, ore 21.

Quattro Fontane — *Il guanto. Boubourroche*, *La fattoria*, *Il cicisbeo*., *La fattoria*, *Il guanto*, ore 16.

Vittorio Emanuele — *I due derelitti*, ore 17.30 e 21.

Salone Margherita — Spettacoli di varietà, ore 21.3

Trianon — Spettacolo di varietà dalle 16 alle 23.

Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle 17 alle 22.

Società Anonima Unione Industriale
SEDE IN ROMA
Capitale sociale L. 4.250.000 *interamente versato*

Si avvertono i sigg. Azionisti che a partire dal 1° aprile prossimo è pagabile presso la Cassa della Società, in via S. Martino 4, il saldo dividendo dell'esercizio 1911 in ragione di L. 2 a compimento di L. 6, per le azioni di prima emissione, e un dividendo di L. 2.60 per le azioni di ultima emissione, per entrambi contro presentazione della cedola n. 10.

Roma, 27 marzo 1912.

Il Consiglio d'Amministrazione

D. Cav. Garino Ostetrico e ginecologo già assistente di clinica ostetrica e chirurgia dei bambini Maestro giocologico svedese. Via Volturno 49dalle 9 alle 16. Telefono 21-68

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Furono approvati con breve discussione alcuni disegni di legge, che già avevano ottenuto il suffragio favorevole dell'assemblea elettiva; degno di nota tra essi quello che consolida sino all'esercizio 1919-920 la spesa straordinaria del bilancio dei lavori pubblici in cento milioni.

Il Senato si riunirà anche lunedì per deliberare sopra alcuni disegni di legge che hanno carattere di urgenza.

La Camera di ieri.

Approvati in principio della tornata alcuni disegni di legge, sui quali il consenso era unanime, la Camera esaurì la discussione del bilancio di agricoltura ed approvò, infine, a semplice larghissima il bilancio dell'entrata — deliberando poscia la proposta dell'on. Carcano, di sospendere i suoi lavori fino al 30 aprile.

Seguì il rituale scambio di saluti al Presidente dell'assemblea ed al Presidente del Consiglio, saluti i quali furono quest'anno anche più cordiali del consueto ed ebbero una elevata impronta di patriottismo, che elettrizzando l'assemblea e le tribune, ne provocò i calorosi e prolungati applausi.

Il lavoro compiuto dall'assemblea elettiva di questo primo periodo legislativo del 1912 è stato veramente intenso ed è debito ricordarlo a meritato titolo di onore.

E' la prima volta forse da molti anni e, cioè dalla costituzione del Regno d'Italia, che la Camera ha licenziato nel marzo tutti i bilanci del successivo esercizio, dando così modo al Senato di esaminarli con agio e di discuterli a sua volta con la maggiore ampiezza.

Notizie parlamentari.

La Camera negli uffici.

Nella riunione di ieri mattina, gli Uffici, annuesse alla lettura due proposte di legge di iniziativa parlamentare (vedi rendiconto sedute pubblica) nominarono commissari:

Provvedimenti per combattere l'alcoolismo (*Approvato dal Senato*), on: Longinotti, Taverna, Ciartoso, Dagosto, Pozzi Morpurgo, Molina e Pala.

Approvone del piano regolatore di ampliamento della città di Nervi, on: Frugoni, Merlani, Celesia, Panié, Cottafavi, Paduli, Carboni-Boj e Bettolo.

Sanzioni penali e disciplinari per i militari del Corpo reali equipaggi ritardatari o mancanti alla chiamata alle armi per istruzione, on: Barzilai G., Merlani, Dari, Panié, Cottafavi, Speranza, Valenzani e Bettolo.

Tombola a favore delle Opere pie di Sant'Angelo Lodigiano, (Domenico Pozzi), on: Rava, Curreno, Camerini, Angiulli, Pozzi,D., Paduli, Molina e Pala.

Tombola a favore di istituti di beneficenza di Castanzaro, Tiriolo e Serrale, (Catanzaro), on: De Cesare, Curreno, Caso, Angiulli, De Bellis, Paduli, Molina e Pala.

Provvedimenti a favore del comune di Massafiscaglia, (Giacomo Ferri), on; Mezzanotte, Chiozzi, Scelidati-Tiburzi, Rondani, De Bellis, Beltrami, Ferri G. e Murri.

L'Ufficio III, non si è trovato in numero legale.

Per la cittadinanza.

Riunitasi la Commissione che esamina questo disegno di legge il relatore on. Buccelli A. ha esposto le linee generali della sua relazione e la Commissione lo ha incaricato di redigerlo e di presentarlo alla Camera alla ripresa dei lavori.

La Commissione ha poscia deliberato alcuni provvedimenti transitori.

Contratto di lavoro.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto diegge nel contratto di lavoro, integrato dalle linee generali della Camera con la nomina degli on. Panié, Cavagnari, Daniell e Carboni Boi, si è riunita ieri e, presa notizia degli atti ha deliberato di riconvocarli tra breve, dando incarico, per intanto, all'Ufficio di raccogliere il materiale di studio e riassumere risultati delle discussioni avvenute.

Nella futura riunione, alle riprese dei lavori, sarà nominato il relatore.

L'attività della Camera dei Deputati

Ieri la Camera ha deliberato di aggiornarsi fino al 30 aprile. Sarà utile quindi riassumere la sua operosità dall'inizio della legislatura, che ebbe luogo il 26 marzo 1909.

Essa tenne in questo periodo 416 sedute, di cui 71 nelle ore antimeridiane e 345 nelle pomeridiane, e si è adunata 5 volte in Comitato segreto.

Nei periodo medesimo si ebbero 9 sorteggi degli uffici, i quali si adunarono in tutto 57 volti.

Furono iniziati alla Camera in totale 1116 progetti di legge, e cioè 889 disegni d'iniziativa del Governo, 224 proposte d'iniziativa della Camera e 3 d'iniziativa dei Senato.

La Camera approvò in totale 288 progetti, e cioè 207 disegni di legge, 79 proposte d'iniziativa di deputati e 2 d'iniziativa di senatori. Rimangono da svolgersi 33 proposte di deputati; 46 sono decadute perchè non svolte in tempo utile; 1 non fu presa in considerazione; nessuna proposta fu respinta; 27 furono ritirate; rimangono si trovano all'esame di commissioni elette dagli uffici, di commissioni speciali e di giunte permanenti (bilancio trattati e tariffe).

Nel corso della legislatura furono presentate 90 domande di autorizzazione a procedere; di esse 32 furono accordate, 25 respinte, 20 decaddero, 3 furono ritirate, 10 sono da esaminarsi. La maggior parte di queste domande furono dovute a contravvenzioni, e quasi tutte per violazione o della legge sulla requisizione dei quadrupedi o del regolamento di polizia stradale (circolazione delle automobili).

In totale furono presentate 155 petizioni : di esse 72 furono trasmesse alla giunta delle petizioni, e 83 a commissioni per esami di disegni di legge; circa l'e nte 57 furono esaminate con l'approvazione di disegni di legge, 140 per deliberazione speciale della Camera e 39 sono rimaste da riferire.

Furono presentate inoltre 63 petizioni, di cui 14 furono esaurite, 9 furono ritirate, 39 decaddero e 1 è rimasta all'ordine del giorno.

Vi furono inoltre 34 votazioni per appello nominale, e furono votati 53 ordini del giorno.

Furono presentate 932 interpellanze, di cui 162 furono esaurite, 636 furono o si considerarono ritirate, e 106 rimangono all'ordine del giorno; furono inoltre presentate 3820 interrogazioni, di cui 2111 furono esaurite, 1682 furono o si considerarono ritirate e 27 rimangono all'ordine del giorno. Lo svolgimento delle interrogazioni è avvenuto quasi sempre in forma orale; tuttavia il sistema della risposta scritta, introdotto nel regolamento della Camera, il 9 giugno 1904, è cominciato a seguire largamente, specie per le questioni dirette a provocare dal governo una dichiarazione su criteri d'amministrazione adottati o da adottarsi in determinate materie.

Dal punto di vista statistico occorre rilevare che il numero dei disegni e delle proposte di legge, delle domande d'autorizzazione a procedere, delle interrogazioni e delle interpellanze tende a crescere costantemente ed ha superato notevolmente quello avutosi nelle precedenti legislature.

Le elezioni all'Associazione pel Mezzogiorno

L'associazione nazionale per gli interessi morali ed economici del Mezzogiorno d'Italia di cui è presidente onorario Pasquale Villari ed effettivo Leopoldo Franchetti ha proceduto al completamente del suo Consiglio direttivo, in seguito alla morte del compianto Fogazzaro ed alla istituzione di quattro nuovi posti di consiglieri.

A far parte del Consiglio oltre i membri che permangono in carica sono stati, con voti unanimi, chiamati: l'on. Pietro Bertolini, il comm. Alberto Geisser di Torino, il comm. Meuccio Ruini del Ministero dei Lavori Pubblici, il comm. Ettore Rusconi di Milano ed il comm. Ronaldo Stringher direttore generale della Banca d'Italia.

Conflitto italo-turco
I GIUDIZI TEDESCHI SULLA SITUAZIONE

■ (S) COLONIA, 30.. La *Koelnische Zeitung* scrive: La domanda dell'Italia che venga anzitutto riconosciuta la Sovranità italiana sulla Libia e che le truppe turche siano ritirate è completamente in armonia con la politica precedente dell'Italia e con l'opinione pubblica italiana. Il Governo non può rinunziarvi se non vuole opporsi all'entusiasmo popolare.

Torna sicuramente a favore degli italiani il fatto che tale entusiasmo, da quando si è manifestato, non si è indebolito per le difficoltà incontrate e che, secondo l'opinione di tutti coloro che conoscono quel paese e quel popolo, l'Italia persisterà a lungo e con tenacia nella via intrapresa.

■ (S) BERLINO, 30. Il *Boersen Courier* in un articolo intitolato « Situazione incerta » scrive:

La questione della fine o del proseguimento della guerra italo-turca è naturalmente della più grande importanza.

Presentemente si può appena parlare di guerra. La calma in Tripolitania è divenuta da qualche tempo un fatto significante, specialmente perchè gli arabo-turchi hanno quasi del tutto abbandonato gli attacchi e le sorprese contro le posizioni italiane.

Si ha l'impressione che gli arabo-turchi abbiano finalmente riconosciuto l'inutilità dei loro sforzi.

Malgrado tutto, nelle attuali condizioni non è inopportuno affrettare la fine della guerra, fine che gli sforzi delle potenze amano, con la loro mediazione, a rendere definitiva.

Ministero Interno.

Si sono messe in giro notizie relative a mutamenti di destinazione del Prefetto di Roma, senatore Annaratone.

Assunte informazioni possiamo affermare che tutte queste voci non hanno il minimo fondamento.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
L'on. Nitti a Vicenza.

Ieri sera il Ministro on. Nitti, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Giuffrida, è partito per Vicenza dove si reca ad inaugurare l'Istituto Industriale e A Rossi.

INFORMAZIONI ESTERE
Le elezioni in Turchia!

(S.) **Atene**, 30 — Il *Messager d'Athenes* continua le sue pubblicazioni documentate sulle illegalità commesse per falsare i risultati delle elezioni in Turchia. I giovani turchi vogliono escludere dalla camera ottomana le notabilità politiche greche e la maggior parte dei candidati liberali di tutte le nazionalità.

Le autorità rimanegiano arbitrariamente le circoscrizioni elettorali impedendo le riunioni elettorali greve bulgare e liberali; e vietano ai candidati liberali l'entrata nella città dove dovrebbero tenere conferenze.

I giornali greci, che pubblicano informazioni analoghe qualificano l'attuale regime in Turchia come una parodia costituzionale.

A Rodi per esempio su 45 mila greci 1200 turchi e 3500 israeliti, le autorità turche hanno fissato a venti il numero dei grandi elettori di cui 9 turchi, due israeliti e soltanto nove greci per assicurarsi la maggioranza con una coalizione turco-israelita.

Le case di Langaza e di Kaushi dimostrano quali siano i mezzi elettorali usati dai Giovani Turchi.

Lo sciopero dei minatori
IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 30 — I risultati di quattro votazioni nelle regioni minerarie sulla questione della ripresa del lavoro sono tutti contrari : tre nel Lankashire ed uno nello Staffordshire.

La votazione delle sei miniere del distretto di Pendlebury presso Manchester ha dato 1491 voti contro 620 favorevoli.

2000 minatori sono disoccupati nelle miniere del Warwickshire in tuttoil paese oltre seimila minatori lavorano.

Il distretto minerario di Birmingam è occupato dalla truppa, ma si lavora tranquillamente come ieri.

(S) **Londra**, 30.—*La Morning*. Post annunsia che la Federazione degli operai della superficie minerale ha pubblicato un manifesto nel quale tutte le sezioni dichiarano che non vi deve essere ressura ripresa di lavoro per nessuna sezione finchè le domande degli operai della superficie non saranno state accolte.

La Federazione consiglia i suoi membri di rimanere fermi di stare lontani dalle miniere e di continuare la lotta finchè i proprietari non abbiano accordate le concessioni chieste.

■ (S) **Londra**, 30. Lo scrutinio relativo alla ripresa immediata del lavoro nelle miniere del Sud del Paese di Galles dava alle 9 e mezzo del pomeriggio 15.000 voti favorevoli e 5000 contrari.

I proprietari ed i minatori del Derbyshire riunitisi oggi hanno deciso di costituire immediatamente la Commissione regionale mista prevista dalla legge sul minimo di salario. Una dei rappresentanti dei proprietari ha dichiarato che questi si conformerebbero scrupolosamente alla legge.

■ (S) **Merthyr**, 30. I minatori hanno deciso di riprendere il lavoro prima di conoscere il tasso dei salari stabiliti dalle commissioni regionali.

■ (S) **Newcastle**, 30. I minatori di Northumberland reclamano un aumento di cinquanta centesimi al giorno per costituire il salario minimo. Ora i proprietari delle miniere dichiarano che a causa della nuova legge rifiuteranno di accordare qualsiasi aumento.

Le trattative continuano ed i minatori hanno deciso dopo una discussione di sette ore di far votare circa il quesito se si debba riprendere il lavoro prima che si sappia la cifra a cui la commissione regionale avrà fissato il salario minimo.

Agli Stati Uniti.

(S) **Cleveland** (Ohio), 30. — Il sindacato generale ha dato ordine di astenersi dal lavoro a datare dal primo di aprile a tutti i minatori di antracite.

GRAN BRETTAGNA

■ (S) **Londra**, 30. La pena dei fratelli Buck condannati a sei mesi di lavori forzati per una lettera pubblicata sul giornale *The Syndacalist* che incitava i soldati a disubbedire all'ordine di sparare contro gli scioperanti, è stata ridotta ad un mese di prigione senza lavori forzati.

La pena del pubblicista Guy Bowmann condannato per lo stesso motivo a nove mesi di lavori forzati è stata ridotta a sei mesi di prigione senza i lavori forzati.

■ (S) **Londra**, 30. Le entrate dello Scacchiere per il 1911–12 ammontano a 4.637.254.150 franchi con un aumento di 87.307.150 franchi sulle previsioni del bilancio ma con una diminuzione di 469.007.350 franchi sull'anno precedente.

FRANCIA

■ (S) **Parigi**, 30. Il Ministero di Agricoltura ha pubblicato un'inchiesta sui risultati del raccolto dei cereali del 1911.

Per ciò che concerne il frumento la superficie seminata è valutata a 6.436.210 contro 6.554.370 nel 1910 e la produzione a 111.161.800 ettolitri contro 90.831.200 nel 1910, ossia a 87.811.400 quintali contro 68.843.900.

La produzione della segala e di 12.066.300 quintali contro 11.146.800 nel 1910; quella dell'orzo di 10.819.630 quintali contro 9.613.400 nel 1910; quella dell'avena di 51.045.140 quintali contro 48.170.700 nel 1910.

■ (S) **Boulogne sur Mer**, 30. Si annuncia che il sottocapo della polizia ha arrestato presso la stazione di Berck sur Mer tale Soudy che, cumulo l'attestato di Charlitty, stava all'ingresso della Banca e minacciava di uccidere colla carabina le persone che cercavano di avvicinarsi.

Fu pure arrestato l'anarchico Baille che lo aveva tenuto nascosto.

Soudy aveva intenzione di farnarri ad Amiens per incontrarsi coi suoi compagni Nuger e Inger, ai quali era stato raccomandato da Braille.

La rivoltella trovata indossoa Soudy sarebbe stata rubata ad un armaiuolo americano del *boulevard* Haussmann a Parigi.

OLANDA

■ (S) **L'Aia**, 30. Secondo un telegramma dalle Indie occidentali, turnosdi incendi avvenuti durante le esercitazioni di tiro a bordo dell'incrociatore corazzato olandese *Zeeland*, varato nel 1897, per cause finora non accertate, un proiettile è scoppato prematuramente in un cannone di piccolo calibro uccidendo un uomo e ferendone altri due.

BELGIO

■ (S) **Gand**, 30. I *dockers* scioperanti hanno votata la continuazione dello sciopero ad oltranza.

I padroni hanno deciso di assicurare il traffico del porto coll'aiuto dei *dockers* tedeschi i quali arriveranno martedì.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 30. — Al Consiglio Comunale, il Borgomastro ha dato lettura di una lettera dell'Ambasciatore d'Italia, Duca Avana, con la quale questi fa pervenire alla città i ringraziamenti dei Sovrani d'Italia, per le felicitazioni loro inviate in occasione dello scampato pericolo.

Studenti italiani in Ungheria

(S) **Budapest**, 30.— Sessanta studenti del Politecnico di Torino sono giunti per visitare gli stabilimenti industriali e sono stati ricevuti dai funzionari del Consolato italiano e da molti professori del Politecnico di Budapest, il cui Rettore ha pronunciato un discorso in lingua italiana, dando agli ospiti il benvenuto.

TURCHIA

■ (S) **Costantinopoli**, 30. Si smentisce da fonte ufficiale l'informazione, secondo la quale una nave italiana sarebbe comparsa nei paraggi di Mitilene.

Corre voce che siano state prese misure per ripomperare la grande polveriera di Stato di Zeitun Bournou, situata sul litorale del Mar di Marmara a quindici chilometri da Costantinopoli.

Ultim'ora delle Provincie

Milano, 30 (ore 24): — Stasera, alle 20, un'automobile attraversava a grande velocità la piazza d'armi, quando, per la rottura di una gomma, deviò urtando, con straordinaria violenza, contro un paracarro.

Sull'automobile si trovavano il proprietario sig. Figini, fabbricante di automobili, tre meccanici ed un garzone.

Il meccanico capo Garot, ammogliato con cinque figli, fu lanciato contro un altro paracarro e si sfracellò il cranio rimanendo morto sul colpo; il meccanico Bonato riportò frattura delle costole ed è morente; un altro meccanico riportò pure contusioni gravissime ed è moribondo; il proprietario Figini riportò frattura del bacino ed è in condizioni disperate; il giovinetto, tal Beltrami Mario, di a. 16, se la cavò con legger scalfitture.

Il Figini coi suoi meccanici stavano provando l'automobile che era stato acquistato dal marchese Giovanni De Medici.

— Stasera ebbe luogo la punzonatura delle macchine dei partecipanti alla corsa Milano-S. Remo. Dei 94 iscritti si presenteranno alla punzonatura solamente 12. La partenza sarà data domattina alle 5.30 alla barriera di Porta Ticinese. Si calcola che i corridori, percorrendo in media 30 chilometri all'ora, saranno a S. Remo alle 15,30.

Borse e Mercati

Il Sindacato degli Agenti di Cambio della Borsa di Roma, ha mandato oggi al sig. comm. R. Stringher, Direttore Generale della Banca d'Italia, il seguente telegramma:

« In questo giorno tu cui Le è riservato il plauso e suffragio degli Azionisti, il Sindacato degli Agenti di Cambio della capitale, si onora di esprimerle il senso di viva ammirazione per la sua illuminata opera di valoroso amministratore del primo Istituto bancario del Regno.

Per il Sindacato della Borsa
Pericoli

ROMA, 30 marzo 1912.

Mercato fermo ed attivo specialmente nella seconda riunione, nella quale i prezzi migliorano sopra quasi tutta la quota.

Rendita ital. 3 ½ % contante 97.65 – 97.67 ½
» » fine mese 97.70 – 97.85.

Banca d'Italia 1462 – 1455 — Banca Commerciale 709 – 703 — Credito italiano 541 — Banco di Roma 108.50 — Società Bancaria 101 — Istituto Fondiario 388 — Acqua Marcia 2020 — Gas di Roma 1238 – 1241 — Condotte 331 — Omnibus 203 — Immobiliari 295 — Beni Stabili 217 — Imprese Fondiarie 122 — Rendita Fondiaria 103 — Ferriere 117 — Montecatini 93 — Metallurgica 111 — Piombino 138 — Carburo 636 – 644 — Kerka 330 — Ansaldo 255 a 257— CWncimi 126 — Molini Pantanella 108 — Zuccheri 77 — Elettrochimica 68 — Risanamento 68.

CAMBI: Parigi 100.95 — Londra 25.47 — Berlino 24.55.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 1 aprile 100.95.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1 a tutto il 7 Aprile per idaziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.—.

BORSE ITALIANE — 30 marzo 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½%	97 77	97 70	97 65	97 70
Id. fine mese	97 85	97 82½	97 70	— —
Id. 3½% (90)	97 85	97 60	97 50	97 70
Id. fine mese	— —	97 70	— —	— —
A. B. Italia	1455 —	1454 50	1452 —	1454 —
» Commerc.	802 —	802 50	800 —	— —
» Cred. Ital.	— —	541 —	— —	— —
» B. Roma	108 12	109 —	— —	108 50
Mediterranee	409 50	408 —	— —	408 50
Meridionali	601 —	602 —	601 —	601 —
Acc. Terni	1449 —	1450 —	— —	— —
Veneto	— —	154 —	— —	— —
Navig. gen.	376 50	370 —	— —	— —
Raffinerie	362 50	362 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	256 —	256 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Ind. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	503 —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	124 55	124 50	124 50	124 50
» Francia	101 —	100 97½	100 95	100 92
» Londra	25 48	25 47½	25 47	25 46
Svizzera	100 75	100 75	100 72½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 29 marzo con cedola senza cedola netto int.

2½% netto	67.85 58	98.10 58	97.90 61
2½% n. 902	97.81 50	98.06 50	96.95 93
3% lordo	68.77 50	67.57 50	67.38 76

BORSE ESTERE

Parigi, 30 marzo

RENDITE	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
fran. 3% amm.	93 30	93 20	93 35
» 3% perp.	93 30	93 20	93 35
Italiane 3½%	— —	96 75	96 75
Turco	89 75	89 57	89 96
spagnuola	95 35	95 32	95 35
prima ungara	100 65	100 87	100 85
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	93 50	93 80
Egiziano 6%	— —	102 50	102 45
Banca di Parigi	1775 —	1775 —	1772 —
Banca Ottomana	— —	685 —	686 —
Credito fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	6340 —	6310 —
Lotti turchi	— —	206 —	206 50
Ferrov. ital. merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 —	99 —
» su Lombardi	— —	25 23	25 23
» su Madrid	7 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 30 marzo

	28 corone	30 corone
Cred. aust.	656 50	659 50
Rend. ore	114 30	114 40
Id. carta	89 65	89 70
Ungh. 4½	89 50	89 60
Id. 3½	77 45	77 35
Union bank.	613 ex.	616 50
C. Londra	24 10 7	24 10 7
Lire ital.	94 62	94 62

Londra 30 marzo

	30 Avertare	30 chiusura
Consol.	78 ½	78 ½
Ital.	96 ¾	96 ¾
Turca	88 ¼	88 ¼
Russo	— —	78 —
Spagna	93 ½	93 ½
Giappo.	73 ¾	73 ¾
Egiz.	101 ¼	101 ¼
Argento	26 ¾	26 ¾

Berlino, 30 marzo

	29	30
Rend. 3%	— —	— —
Ia. cont.	— —	— —
I. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital 3%	— —	67 65
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
Ba. Com. It.	159 25	— —
As. Mer.	116 —	116 12
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 90	216 85
Cambi. Ts.	— —	99 15

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 ½ %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

GENOVA 29 ore 15.25

Rendita 3½	97.55	Raffinerie	362 —
Id. 3½%	97.81	Ind. Zucc.	29 —
B. Italia	1455 —	Eridania	755 —
Commerc.	802 —	Zucc. N.	153 —
Cred. It.	541 —	Id. Rom.	77 —
Banco di Roma	101 —	Lebandy	— —
B. Roma	108.25	Terni	1449 —
Merid.	601 —	Metall.	111.50
Medit.	410 —	Ferriere	116 —
Navig.	376.50	Officine	495 —
Valsuco	— —	Tramway	— —
		Savona	215 —
		Ferriere italiane	— —
		Metalli	114 —
		Carburo	640 —
		Elbeon	615 —
		Ansaldo	256 —
		Italia	— —
		Antimonio	— —

CHIUSURA DI MILANO
MILANO, 30 ore 16.10

Rendita 3½%	97.80	Raffineria L. L.	362 —
Banca d'Italia	1454 —	Ind. Zucch.	30 —
B. Commerciale	802 —	Molini A. I.	305 —
Credito italiano	541 —	Terni	1450 —
Bancaria	101.50	Ansaldo	256 —
B.co Roma	109 —	Elba	181 —
Meridionali	602 —	Savona	215 —
Mediterranee	409 —	Ferriere italiane	— —
Veneto	154 —	Metalli	114 —
Navigazione	380 —	Carburo	640 —
Eridania	758 —	Elbeon	615 —

Mercato fermo ed attivo. Solamente la rendita si presenta debole.

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 29 ore 24

Francese 3 %	93.26	Metropolitain	— —
Esterieur	— —	Rio Tinto	— —
Russo 5	— —	Thomson	— —
Turco	— —	De Beers	501.30
Rentè	— —

Una vendetta

DI A. K. GREEN

Unica riduzione italiana di Elena Vecchi

PARTE TERZA-CAPITOLO XXV

Giuntavi Maria scese, pagò il vetturino, gli ordinò di aspettarla, poi, soggiunse, che scontro dieci minuti non l'avesse veduta tornare, sarebbe padronissimo di andarsene. Quindi diresse i propri passi verso la sua antica abitazione. Ma bastò uno sguardo a farla restare sbalordita. Che cos'era accaduto? Che si fosse sbagliata di casa? Dalla finestra della stanza testè occupata dal padre pendeva un insegna: in quella di lei c'era gente che lavorava (Era troppo buio per distinguere il genere di lavoro.) Chiamando a raccolta tutto il suo coraggio, e ricordandosi che erano trascorse appena poche settimane da quando aveva perso ogni fiducia questa strada, si approssimò alla casa segnata col numero sei, ed alzo gli occhi alla facciata. L'insegna su cui la luce della drogheria pioveva, brillava vivamente, e diceva così:

STEFANO HUSR.
ELETTRICISTA ARGENTATORE

Un senso di vuoto di desolazione, di isolamento la strinse.

Non solo questo nome ignoto pareva lo sfregiasse col suo aspetto mutato della casa adattata alle esigenze del nuovo inquilino, le prestavano un'aspetto estraneo cui nessun ricordo legavala. Allorchè lo smarrimento che le aveva tolto il posto allo stupore per il modo con cui i Bownes avevano approfittato di lei, trovò forza per procedere; e poichè fu giunta proprio dinanzi alla casa ebbe agio di osservare che nel negozio dell'elettricista argentatore si seguitava a lavorare: che vi ardeva ancora il lume, e che mediante esso avrebbe potuto facilmente vedere nell'interno della stanza un tempo così gelosamente chiusa agli occhi dei curiosi.

A tutta prima il mutamento cui aveva sottostato per esser ridotta a negozio, trattenne il suo sguardo da certi piccoli dettagli che in seguito ne fissarono l'attenzione. Infatti appena l'occhio potè spaziare oltre la strana ruota collocata vicino alla finestra, oltre il lino, e gli insoliti oggetti che occupavano lo spazio più prossimo al punto ove essasi trovava, si accorse con improvvisa emozione che in certi angoli bui della stanza, nonchè contro le pareti erano ancora degli oggetti che aveva no appartenuti al padre, e che anzi gli appartenevano tuttora.

Tremò così per citarne uno, il cofano, vuoto di denari, s'intende, ma sacro agli occhi di lei per i ricordi che vi si collegavano: più oltre il lungo e invido cortinaggio spiovente, come prima, dal soffitto sino a terra, ma nulla diceva che se seguitasse a coprire la macchina che un tempo giovava a nascondere.

Un vecchio dal capo issacato nelle spalle le voltava la schiena, occupato ad avvolgere dentro alla carta velina certi oggettini fuccicanti; ma come Maria continuava a guardarlo, affascinata la quella vista per lei innovare purcos istraanamente familiare il vecchiosi volto e mosse verso la finestra. Ne chiuse le imposte: ma quella breve occhiata era bastata a far vedere a Maria un volto strano ma non sinistro, sormontato da qualche rara ciocca di capelli grigiastri.

«Le stanze sono mie: le ho pagate per altri due mesi.»

E Maria che aveva ragione pensando così, fece un passo verso l'uscio.

Avevia dimenticato la carrozza aveva dimenticato che se voleva metterai alla ricerca di un uno vo asile le occorreva retrocedere sull'uio. Ritta sulla soglia non si accorse che i raggi rossastri della vetrina di fronte le straziano la settima di strasole sanguigne.

Uno strano individuo venne ad aprir l'uscio Guardandolo si sentì sempre più intrusa. L'uomo era più anziano dell'elettricista argentatore, e più debole, più curvo di lui; ma gli occhi scintillavano di astuzia e, notando i modi signorili della ragazza, si ritrasse col massimo rispetto, le si inchinò con fare goffo ma visibilmente cordiale, e le chiese di chi cercasse.

— Cerco della padrona, rispose la fanciulla, della signora Bowne.

— Non ci stà più, esclamò l'uomo. I Bownes, marito e moglie, sono stati messi alla porta dai proprietario. Pare avessero fatto man bassa su certi denari.

Maria impallidì.

— Dove andare mio Dio! proruppe impetuosamente. Qualche tempo fa presi in affitto codeste stanze così a destra, entrando, ma vedo che sono occupate. Chi le ha appigionate! I Bownes o voi?

— Io signorina. Credevo poterlo fare. Mi fu detto che l'antico inquilino era scappato. Abbiate pazienza, soggiunse, sarete per caso la signorina che abitava qui col suo babbo?

— Per l'appunto, rispose la poverina, tranguggiando le lacrime che le facevano groppo alla gola. - Ho pagato un trimestre anticipato, proprio il giorno prima di venir via. Credevo le stanze sarebbero rimaste chiuse a chiave nella mia assenza: erano piene di mobili nostri, di libri del babbo.

— Me ne rincresce molto, protestò l'individuo. I Bownes non mi hanno mai fatto parola che le stanze fossero nè affittate nè pagate. Se avete dato loro del denaro, debbono averlo portato via. Bricconi, signorina, bricconi della forza di cento cavalli.

Non c'è nessuna donna in casa? chiese la fanciulla, esitante. Avete moglie?

-Io, moglie! Per grazia di Dio no! Esclamò.

E rise. Maria parve stesse per andarsene, quando ricordandosi del congegno del padre,disse:

-Andandoceene, lasciamo una macchina alla quale il babbo stava lavorando e che aveva un certo valore. Ne sapete nulla, voi?

-So che dietro una tenda eravi un oggetto che nessun di noi ha osato mai toccare. Se è quello di cui parlate, posso dirvi che è ancora lì, al solito posto. Lo chiamate una macchina voi, codesto congegno? Secondo me ha a servire a qualche scopo poco buono.

-E' un modello e vale molti quattrini. Domani verrò a prenderlo, disse la fanciulla. Ed usci fuori, ma subito si ritrasse gli occhi accesi di terrore, agitatissima. Gli è che appena in istrada aveva veduto una carrozza avvicinarsi di galoppo. Non quella che aveva condotto lei, ma uno dei soliti veicoli dastrapazzo che sole vano percorrere quelle strade, una vettura padronale: ed il passo dei cavalli non le rimaveva nuovo.

Dove andare, mio Dio! proruppe impetuosamente. Qualche tempo fa presi in affitto codeste stanze così a destra, entrando, ma vedo che sono occupate. Chi le ha appigionate! I Bownes o voi?

— Io signorina. Credevo poterlo fare. Mi fu detto che l'antico inquilino era scappato. Abbiate pazienza, soggiunse, sarete per caso la signorina che abitava qui col suo babbo?

— Per l'appunto, rispose la poverina, tranguggiando le lacrime che le facevano groppo alla gola. - Ho pagato un trimestre anticipato, proprio il giorno prima di venir via. Credevo le stanze sarebbero rimaste chiuse a chiave nella mia assenza: erano piene di mobili nostri, di libri del babbo.

— Me ne rincresce molto, protestò l'individuo. I Bownes non mi hanno mai fatto parola che le stanze fossero nè affittate nè pagate. Se avete dato loro del denaro, debbono averlo portato via. Bricconi, signorina, bricconi della forza di cento cavalli.

Non c'è nessuna donna in casa? chiese la fanciulla, esitante. Avete moglie?

-Io, moglie! Per grazia di Dio no! Esclamò.

E rise. Maria parve stesse per andarsene, quando ricordandosi del congegno del padre,disse:

-Andandoceene, lasciamo una macchina alla quale il babbo stava lavorando e che aveva un certo valore. Ne sapete nulla, voi?

-So che dietro una tenda eravi un oggetto che nessun di noi ha osato mai toccare. Se è quello di cui parlate, posso dirvi che è ancora lì, al solito posto. Lo chiamate una macchina voi, codesto congegno? Secondo me ha a servire a qualche scopo poco buono.

-E' un modello e vale molti quattrini. Domani verrò a prenderlo, disse la fanciulla. Ed usci fuori, ma subito si ritrasse gli occhi accesi di terrore, agitatissima. Gli è che appena in istrada aveva veduto una carrozza avvicinarsi di galoppo. Non quella che aveva condotto lei, ma uno dei soliti veicoli dastrapazzo che sole vano percorrere quelle strade, una vettura padronale: ed il passo dei cavalli non le rimaveva nuovo.

Dove andare, mio Dio! Dove andare esclamò, fuor di sè, e pur conscia pe vole che se tornava, a veder Stanhope cedere boo alle costui preghiere coopersando alla sua disfatta.- Non v'è dunque luogo dove io possa nascondermi!

L'uomo che stava muovendo verso la sua stanza si arrestò, guardando la fanciulla, smarrito.

All'istesso momento la carrozza si fermò non di mancanti al marciapiede, fortunatamente, ma bensì di fronte dov'era il negozio di drogheria.

-Vieneo da qui a un momento mi avrà trovato, sclamò affannosamente la fanciulla, voltandosi per fuggire Dio sa dove.

Quad'ecco che un uscio-l'uscio di quella che era stata la stanza del padre-si apre, ed il vecchio vedute attraverso la finestra le sta dinanzi fissandole negli occhi. Gli si slancia incontro a mani implorauti e protese.

-Viene gente! sclama.

Ma l'uomo non pare abbia d'uopo delle di lei parole per intender lo sgomento che la divora.

-Entrate qua dentro, le dice la voce aspra, stanissima.

Ed affermando le per un braccio il vecchio l'attira nel negozio proprio al momento in cui uno strappo al campanello annunzia la presenza di Stanhope.

CAPITOLO XXVI.

Quantunque ci sia poco sugo a fare, saremo costretti a rispondere di drogheria a pevo citato garei più dettagliatamente intorno a Stefano Husr ed alla sua entrata in scena.

Fu visto per la prima volta in Markhan Place due giorni dopo la scomparsa di Tommaso Dalton e di suo figlio. Appena sbucato sulla piazza fu visto fermato a guardalla, da un'estremità all'altra come un uomo il quale, mandato a fare un imbasciata, si accorge di essersela dimenticata per via. Così almeno lo descrisse una donna che avevano un occhiata sull'indicatore che pendeva in un cantone, sospeso ad una catena. Il commesso, avendo a veder tanti diversi tipi entrare in negozio, dapprima non ci fece caso; ma in ultimo, vedendo che l'uomo era vecchio e pareva avesse le mani in certo modo inceppate, le richiese col suo fare volo ma bonario se poteva aiutarlo a trovare l'oggetto di un operaio a passo, frasali udendo quella voce, e lasciò ricadere il proprio visualmente il libro. Poi, voltandosi, scrutò ben bene la volta del commesso con uno sguardo straniamente fisso e non privo di sfida. Meravigliato, l'altro ricambiò con uno altrettanto scrutatore se non parimente lucido.

— Che strano individuo! esclamò tra sè, ed pito da qualche speciale incongruità nel fisodell'uomo. Che cosa cicè in lui che gli dà un aspetto così strano?

E gli parve dovesse dipendere dalla completa assenza di sopracciglì; poi mutò idea. - pensò fosse dovuto al contrasto tra il naso aristocraticamente perfetto ed il carnato sapro e logoro come quello di un operaio: ma tornò a mutar parere dissi. «Nulla di tutto ciò dipende dagli occhi: straordinariamente penetranti, oppure dalla bocca che sofferma come quella di una donna sembra averne tutta la risoluzza di una bocca maschile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Inferiore: Ripetizione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10 l'uno)

Prezzo dell'Associazione
(Senza Cent. 50 DI BOLLO DI ROMA)

Italia ..... Anno. L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 53 - Sem. 29 - Trim. 16	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

N. B. - L'Eco della Moda il più bel giornale di mode per famiglie, Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, *Bureaux di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I num. 391. 96-16. Tariffa: L. 1 linea di colonne) cent. 889 in linea; 3. pag. L. 4 la linea; Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 10. Necrologi L. 2.540 la linea. La inserzione di tutti gli annunci e in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.
Capitale autorizzato L. 100 milioni.
Emesso e versato L. 40 milioni.

L'Istituto Italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 3.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 3.5 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5. per i mutui sino a L. 20.000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alle sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Avvisi economici - Vedi ariffa

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

Avviso per le mamme

Servendosi come cercano i vostri bambini, pesano e misurano il tempo i vizi del poppamento, i difetti di conformazione con adatte cure ortopediche; evitate i pericoli dei lussi ed apparecchi, che nascondono ma non guariscono e non impediscono i pericolosi sviluppi. **Istituto Biosinterapico** - Via Flaminia I, Roma

Suonerie Elettriche
FINI DALLE MOLLE
Via Dose Macelli, 10 11

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico* Id. dei *Conservatori* via Marmorata 66 dalle 9 1/2 alle 12.
Preistorico e Etnologico, p. del Camidoglio, dalle 10 alle 12
Id. *Nazionale*, piazza delle Terme 15 dalle 10 alle 13.
Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fuori le Porta del Popolo Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Risorgimento*, v. Collegio Romano. 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Teatrino*, Salita di S. Onofrio, dalle 10 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Capitolina* villa Umberto I dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e delle Stampe*, v. Longara 10, dalle 10 alle 13
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di pittura* palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 1.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
TEATRO DI MARCELLO, v. Teatro di Marcello 44, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S. Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16. durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non resupra è visibile.
Il permesso per visitare le stanze di Rin. dalle U. Cass. in via xx Settembre n. 20, dalle 10 alle 114.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 altramonti

INGRESSO 50 CENTESIMI
COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. porta S. Sebastiano 12. dalle 9 alle 17.
IPOGEO DELLA SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle diciassette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi: *a*) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10—*b*) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a*) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b*) partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons lits, Bis-salon, wagons-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un *treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.30 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npersi al servizio Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il Regno Condizioni vantaggiose. **Liquidazione rapida;** Rinnovazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia - La Tutelare** - Babuina 60, Roma.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono cessecutive e non sono ciornate.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A MONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro 2 stanze in via del Policlinico, presso la stazione di S Onofrio. Vendesi *Villino* e casa colonica e metri 22.000 di terreno ortivo acqua macchia e tutto il occorrente. Splendida villeggiatura estiva ogni salubrissima. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 1 alle 12 e 131

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici usati terreni, parte anche interni Roma posizione, metri quadri 1200 circa. Scrivere Casella 203.

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. non lanciamo vendesi occasione. Per schiarimenti e trattative ver Tensera Touring 108151 posta Roma. 11

D' AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Gioacchi Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e gran cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Municipali, possono servire per tipografia, grandi Magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 15

II' CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LE DEFORMAZIONI DEI PIEDI causate da calzature o dalla gotta vengono corrette e guarite mediante gli speciali bottaroi (Chiroteche) del noto gabinetto Ortopedico Inventore del solo applicazione e per le cure delle deformità dei piedi, ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pomeridiane proprio studio, in piazza S. Eustachio N. 83 p. p. 1223

III' CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ad.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, ben contabile, amministratore e cassiere, potendo disporre di varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, agente d'affari privati, si occupa per ottenere il taxi di piazza per vetture, patenti ed inventari di cerrieri, amministrazioni, cessibilità, cessioni di qualunque genere e specie, mutui a breve lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere, Via Sa Ai sul Grande N. 57. Roma.

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia, con ottime referenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi sull costra amministrazione. 1190

RUBATTO RAG. SCIPIONE rappresentanza e deposito di primarie fabbriche estere e nazionali di Pianoforti e Gramofoni, Vendita a rate Roma, Corso Umberto I. N. 316 (Rac Sciarra) Tel. Soc. Romana 2260.

DETINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 39 Scala B. interno 12. 72

JEUNE distingue cherche demoiselle étrangere pour chaperon de conversation francaise - Italienne. Ecrire Habitant une Espezione N. 355 Poste restante Roma. 129

EX SOTTUFFICIALE di anni 33 attualmente addetto ad un azienda daziaria o di cassiaria nelle provincie, fornito di migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nelle private ed amministrazione condiziosi. Rivolgersi S. S. Roma posa 761

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Marcai la dagia distintà artista ben nota, avendo deciso di abbandonare definitivamente il canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio propria. Via Cavour N. 6. Rivolgersi. 11

OCCORRE ABILE OPERAIO che conosca a perfezione con la lavorazione in opera di cartonnagio e particolarmente le scatole fantasia, puntamarie e confezioni di una fabbrica in Sao Paulo (Brasile). Deve essere giovane celibe, deve per intendersi si signori Marcelli e C. Calza postal 364 S Paulo Brasile.

SIGNORINA ventiquattrenne con diploma di lingue estere, che conosce perfettamente la lingua francese, porta referenze famigliari, sarebbe disposta collocarsi come dama di compagnia presso distinta signora. Disposta anche viaggiare estero Rivolgersi M. C. n° 1242 ferrovia posta. 1222

D'CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni al laboratorio dei cicchi Via Arsocoli 60, Bianco Colombi, allievo della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione per il mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L 8 mensili (4 mesi per ogni trimestre). 1191

D' AFFITTARSI

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con cinque letti. Ispezione libera. Quartieri Ludovisi, Via Abruzzi N. 43 Scala B. interno 12.

VIA DEI GIRUI 36, p.2. scala dr fronte, tra la via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia, camera mobiliata a milionino presso.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.20	5.55	7.30	7.34	10.45	13.30
Pisa-Torino	8.30	8.45	14.40	16.35	18.—	21.50
Pisa-Milano	8.30	8.45	14.40	16.35	21.—	23.50
Foligno-Ancona	0.10	6.—	14.—	18.—	21.—	23.50
Firenze-Milano	8.30	10.40	14.40	18.15	21.—	23.50
Orvieto	8.30	10.40	14.40	18.15	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	17.30	19.30	21.—
Tivoli				17.30	19.30	
Civitavecchia	6.5	10.35	18.50	19.45		
Frascati	7.	11.—	15.—	16.45		
Velletri-Terracina	6.50	13.35	17.20			
Velletri	6.50	12.—	17.20	21.50	23.	
Frosinone	6.50	12.—	17.20	19.50		
Mandela-Subiaco	7.	13.15	17.30			

a) Facoltativo.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—		13	14.25
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.30	17.40	20.15	22.—
Milano-Pisa	7.—	8.30	9.30	19.—	20.15	22.—
Ancona-Foligno	0.12	7.05	7.45	13.10	14.30	18.10
Milano-Firenze	0.10	6.—	9.—	13.—	14.30	18.10
Grosseto	7.—	9.30	9.30	19.—	21.—	23.—
Avezzano-Tivoli	0.—	6.—	11.45	13.—	17.—	19.—
Tivoli	8.45	9.5	17.35		20.30	
Civitavecchia	7.—	9.—	13.—			
Frascati	7.30	8.50	10.55	14.50	18.40	21.—
Tarquinia-Velletri				15.15		
Velletri	6.30	9.—		15.15		
Frosinone	7.—	10.5	21.50	21 30		
Subiaco-Mandela	8.50	9.30	10.50	20.30		

* Il treno delle 0,10 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è fortale.
50 A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.25 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.15 - 10.45 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.40 1.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8.30 - 10.15 - 12.55 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
9.30 - 12.17 - 18.8
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trasl.)
6.38 - 9.20 - 18.10 - 18.25
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trasl.)
9.34 - 12.25.20 - 18.9 - 21.26

Tramvie del Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 5.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.05 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.57
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Tramvai Roma-Tivoli

		Fest.			
Roma	p.6.40	5.30	9.30	11.30	18 —
Bagni	a.6.19	p 7.5	10.18	12.15	18.53
Villa Adriana		— 7.18	10.20	13.1	19.6
Tivoli		— 7.36	10.45	13.18	19.23
					Fest.
Tivoli	p.5.45	7.55	11.20	16.20	18.23
Villa Adriana	a 6.1	8.9	11.35	16.33	18.38
Bagni	p.6.26	8.22	12.8	16.50	18.55
Roma	a 7.35	9.5	13.20	17.10	19.45

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	5.0	9.0	14.15
Prima Porta	p.	7.8	10.12	16.20
Soriano	a.	7.17	10.21	16.14
Castelnuovo	a.	7.47	10.51	16.44
Morlupo	a.	7.57	10.59	16.52
Rignano	a.	8.16	11.18	17.11
S. Oreste	a.	8.34	11.31	17.24
Civ. Castellana	a.	8.58	12.5	17.58
Civ. Castellana	p.	6.31	13.50	18.45
S. Oreste	p.	7.0	14.7	17.17
Rignano	a.	7.14	14.15	17.31
Morlupo	a.	7.30	14.31	17.47
Castelnuovo	a.	7.44	14.45	18.01
Soriano	a.	8.14	15.15	18.31
Prima Porta	a.	8.27	15.28	18.44
Roma	a.	9.10	16.9	19.26

Avvisi economici - vedi tariffa

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

VINO PRONTO
SCIROPPI e LIQUORI PRONTO

DITTA
GIACOMO PRONTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61